



Rapporto Annuale

2013



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO**



Componenti del Consiglio Generale in carica dal 2011

Ezio Falco *Presidente (senza diritto di voto)*

Ernesto Abbona

Anna Maria Allasia

Domenico Almondo

Giuseppe Ballauri

Valter Boggione

Mauro Casadio

Michelangelo Cometto

Paolo Danna

Fabrizio Devalle

Andreino Durando

Claudio Dutto

Giovanni Ferrero

Cesare Gilli

Sergio Girauda

Luciano Giri

Angelo Mana

Mauro Mantelli

Luciano Mondino

Silvio Pagliano

Maria Grazia Quagliaroli

Onorato Rostagno

Silvano Stroppiana

Flavio Zunino

Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica dal 2011

Ezio Falco *Presidente*

Antonio Degiacomi *Vice Presidente Anziano*

Guido Bessone *Vice Presidente*

Giacomo Oddero *Consigliere Anziano*

Silvano Curetti *Consigliere*

Pierfranco Risoli *Consigliere*

Giovanna Tealdi *Consigliere*

Componenti del Collegio Sindacale in carica dal 2013

Fausto Pascale *Presidente*

Lorenzo Vezza

Maurizio Zazza

Componenti dell'Organismo di vigilanza

Silvano Stroppiana *Presidente*

Fulvio Molinengo

Maurizio Zazza



Rapporto 2013 Annuale

 **FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO**



Hanno collaborato alla stesura del Rapporto Annuale 2013
tutti i Settori, le Aree e le Funzioni della Fondazione.

Fonti iconografiche

Scuola di Cinema di Ostana/OffiCine (p. 8), Sylvain Durand (p. 25), Lorenzo Botto (p. 35), Stefania Spadoni – Ente Fiera del Tartufo (p. 43), ASO Santa Croce e Carle (p. 55, 79), IVV-CNR, Unità di Grugliasco (p. 56), Irene Miletto (p. 62), Sonia Ponso (p. 62, 72), Alberto Cucchiatti (p. 62), Stefano Venezia (p. 72), Paolo Viglione/Luca Scaglione (p. 72), Circolo Schermistico Cuneo (p. 85), ASD Amico Sport di Cuneo (p. 85), Associazione Pro Paschese di Villanova Mondovì (p. 85), Areaphoto – Riccardo Selvatico (p. 88)

La Fondazione CRC è a disposizione di tutti i proprietari di diritti sulle immagini riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli per debita autorizzazione.

© 2014 Fondazione CRC
Via Roma 17 – 12100 Cuneo – Italia
www.fondazionecrc.it
info@fondazionecrc.it

Il documento in formato PDF è scaricabile dal sito www.fondazionecrc.it
È vietata la riproduzione dei testi, anche parziale, senza autorizzazione.



Progetto grafico e impaginazione: Bosio.Associati – Savigliano
Stampa: Tipolito Europa – Cuneo

Chiuso in tipografia a marzo 2014



Chi siamo?

La Fondazione CRC è una Fondazione di origine bancaria, nata nel 1992 dalla Cassa di Risparmio di Cuneo. È un soggetto non profit, privato e autonomo, che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento. A livello di patrimonio figura tra le prime dieci fondazioni di origine bancaria italiane.



Patrimonio netto

Il patrimonio della Fondazione, eredità della comunità di riferimento, viene investito in attività diversificate, dalle quali hanno origine gli utili necessari per sostenere l'attività progettuale ed erogativa.

1.346 milioni di euro



Governo

La Fondazione è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, secondo le linee di indirizzo dettate dal Consiglio Generale, i cui componenti sono nominati da una rosa di 32 enti designanti, espressione del mondo economico, culturale, scientifico, socio sanitario e assistenziale del territorio. Il Presidente è a capo di entrambi gli Organi. Il Collegio Sindacale adempie alle funzioni di controllo.

23 componenti del Consiglio Generale

7 componenti del Consiglio di Amministrazione

3 componenti del Collegio Sindacale



Struttura operativa

La struttura della Fondazione rappresenta la componente operativa che supporta gli Organi e ne permette la funzionalità dal punto di vista patrimoniale, amministrativo, progettuale ed erogativo.

31 persone nei vari Settori, Aree e Funzioni

Come lavoriamo?



Risorse per la salvaguardia del patrimonio **233** milioni di euro

Accantonate dal 2000 al 2013, di cui 15,7 milioni di euro nel 2013

Risorse per l'attività istituzionale **22,5** milioni di euro

Rese disponibili dal bilancio 2012, deliberate nel 2013. Inclusi Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale ACRI

Risorse per il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **35,6** milioni di euro

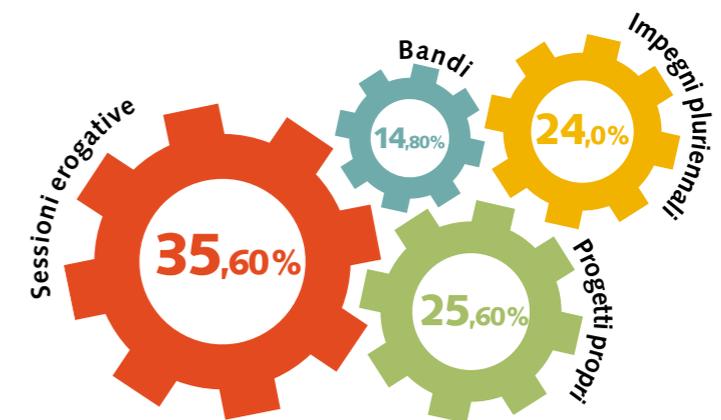
Disponibili a fine 2013. Le risorse accantonate dal 2005 al 2013 sono pari a 40 milioni di euro; 4,4 milioni di euro sono le risorse utilizzate



Trasparenza e comunicazione

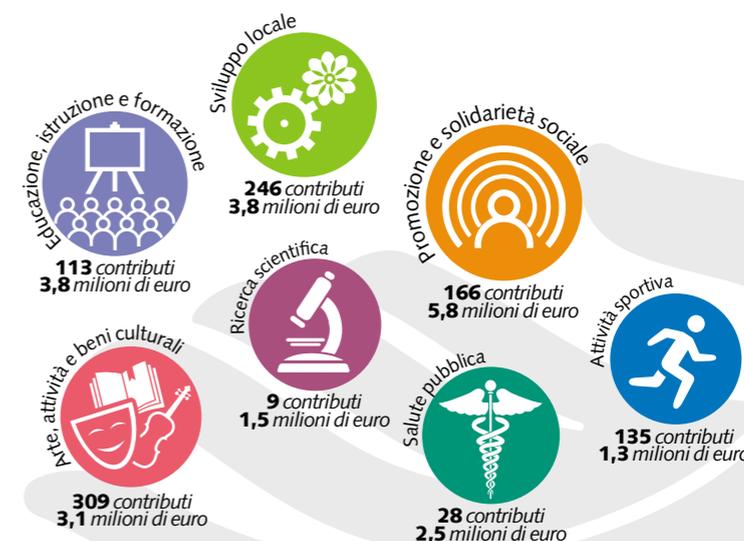
La Fondazione, per raccontare al territorio la sua azione, predispone e pubblica i documenti di programmazione e rendicontazione e aggiorna quotidianamente il sito internet. Tramite i Quaderni e la rivista Risorse mette a disposizione del territorio i risultati di studi e analisi e offre approfondimenti e articoli sui principali interventi realizzati.

Programmazione e ascolto del territorio



Modalità di intervento

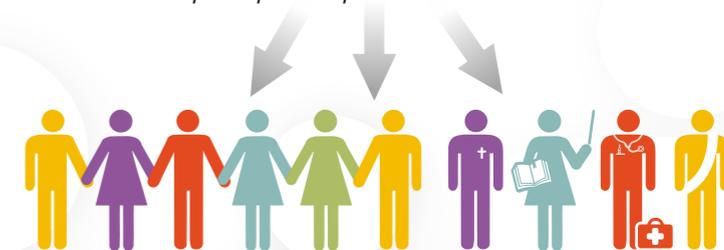
In linea con l'obiettivo strategico e gli indirizzi programmatici, la Fondazione identifica per ciascun ambito tematico la più opportuna modalità di intervento da adottare. Nel 2013 la Fondazione ha implementato la sua attività proattiva (Progetti propri e Bandi) in quasi tutti i settori di intervento.



Settori di intervento

Attraverso il Documento Programmatico Previsionale, ogni anno vengono assegnate le risorse percentuali destinate a ciascun settore di intervento.

Nel 2013 Educazione, istruzione e formazione, e Promozione e solidarietà sociale sono i due settori più importanti per risorse deliberate.



Destinatari e beneficiari

La Fondazione si rivolge a soggetti pubblici e privati senza fini di lucro. Tra i principali destinatari e partner della Fondazione nel 2013 figurano:

- Enti locali • ASL e ospedali • Scuole e Università
- Parrocchie e diocesi • Associazioni culturali e di volontariato

I nostri numeri del 2013

21,8 milioni di euro deliberati a favore del territorio
23,8 milioni di euro liquidati su delibere dell'anno 2013 o di anni precedenti
21.755 euro di deliberato medio
1.490 richieste pervenute
1.006 contributi deliberati
35 Progetti propri
6 Bandi
3 Sessioni erogative

118 riunioni degli Organi

939 ore di formazione per la struttura

180 partecipazioni a inaugurazioni, seminari, convegni sul territorio

300 incontri con soggetti richiedenti

13 ricerche socio economiche

5 Quaderni pubblicati

6 Tavoli di lavoro con gli stakeholder del territorio

69 mila visite al sito internet

Risorse per il 2014, da Bilancio al 31/12/2013

1.346 milioni di euro di patrimonio netto

44,7 milioni di euro di avanzo di esercizio

di cui **27,9 milioni** di euro per l'attività istituzionale 2014

35,6 milioni di euro di capienza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni al 31/12/2013



INDICE

p.9	Introduzione
10	L'identità della Fondazione
16	Gli Organi di governo della Fondazione
20	La struttura della Fondazione
26	Le relazioni con il territorio e la comunicazione
36	La gestione del patrimonio e le risorse generate
44	L'attività progettuale ed erogativa

GLOSSARIO

DPP	Documento Programmatico Previsionale
PPP	Piano Programmatico Pluriennale
CG	Consiglio Generale
CdA	Consiglio di Amministrazione
CS	Collegio Sindacale
AMM	Area Amministrazione
CI	Comunicazione Istituzionale
CSt	Centro Studi
SAI	Settore Attività Istituzionale
SAPEF	Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie
SI	Segreteria Istituzionale
ACRI	Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA
EFC	European Foundation Centre
BRE	Banca Regionale Europea
UBI	Unione Banche Italiane

LEGENDA



Si rimanda al sito internet della Fondazione www.fondazioneccrc.it per approfondimenti e maggiori informazioni



Introduzione

Da alcuni anni la Fondazione ha intrapreso un percorso di rendicontazione e trasparenza, volto a mettere a disposizione della comunità di riferimento e di quanti interessati le informazioni e i dati sulla sua attività, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, che dal punto di vista dell'attività progettuale ed erogativa. Il confronto tra ciò che era stato previsto in sede di Documento Programmatico e ciò che è stato effettivamente realizzato permette alle persone interessate di verificare la coerenza tra l'attività della Fondazione e la sua missione.

Il Rapporto Annuale 2013 trae spunto da quanto realizzato nelle annualità precedenti, introducendo alcune innovazioni e miglioramenti, anche grazie all'esperienza del premio Oscar di Bilancio della FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana), che ha selezionato come finalista il Rapporto Annuale 2012 della Fondazione per la categoria "Fondazioni di origine bancaria, Fondazioni d'impresa, Organizzazioni Erogative Non profit".

La Fondazione per il 2013 ha puntato sulla leggibilità e fruibilità delle informazioni. Il Rapporto 2013 si caratterizza per una evidenza data ai numeri, che rappresentano risultati comparabili dell'attività svolta nel corso dell'anno: in particolare nelle schede di approfondimento dei Progetti propri e dei Bandi, delle ricerche socio economiche e degli strumenti di comunicazione sono messi in evidenza alcuni numeri chiave che sintetizzano l'attività dell'anno, così come sono forniti sinteticamente i risultati di alcune indagini svolte tra gli stakeholder, in riferimento all'attività erogativa e all'utilizzo del sito web.

Lo stesso sito web è lo strumento di riferimento per approfondimenti rispetto a quanto riportato nel Rapporto, con apposite segnalazioni all'interno del documento.

Un ulteriore strumento predisposto per migliorare la fruibilità del documento è rappresentato da una sezione introduttiva che sintetizza i contenuti del Rapporto e li evidenzia attraverso immagini e schemi, con la possibilità di essere utilizzato autonomamente come mezzo di presentazione della Fondazione all'esterno.

Dal punto di vista delle tempistiche, il Rapporto Annuale è stato approvato dal Consiglio Generale secondo le stesse scadenze del Bilancio di esercizio, e vi è incluso come Bilancio di Missione, come richiesto dalla normativa.

Il documento è stato approvato in data 24 marzo 2014, stampato in 400 copie e reso disponibile sul sito internet della Fondazione.

Le persone interessate a fornire osservazioni o a chiedere informazioni sul Rapporto Annuale possono rivolgersi

*alla dott.ssa Giulia Manassero del Centro Studi
(tel. 0171 452773, centro.studi@fondazionecrc.it)*

*o al dott. Enea Cesana del Settore Attività Istituzionale
(tel. 0171 452736, info@fondazionecrc.it).*





1. L'identità della Fondazione

*In questo capitolo parliamo di:
che cosa è e come funziona la Fondazione,
l'obiettivo strategico e i ruoli svolti
nella realizzazione delle sue attività,
la programmazione annuale e pluriennale
e la revisione dello Statuto*

La Fondazione deriva dallo scorporo della Cassa di Risparmio di Cuneo, avvenuto nel 1992

FONDAZIONE CRC

Soggetto privato, autonomo e senza fini di lucro

PATRIMONIO DI 1,4 MILIARDI DI EURO

dai cui proventi derivano le risorse per la comunità

Risorse per la salvaguardia e l'incremento del patrimonio

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE E ANNUALE

SESSIONI EROGATIVE E IMPEGNI PLURIENNALI

BANDI

PROGETTI PROPRI

MODALITÀ DI INTERVENTO



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



SVILUPPO LOCALE



SALUTE PUBBLICA



RICERCA SCIENTIFICA



ATTIVITÀ SPORTIVA

SETTORI DI INTERVENTO



ALBESE



CUNESE



MONREGALESE



ALTRE ZONE DELLA PROVINCIA E INTERVENTI DI VALENZA PROVINCIALE

ZONE DI INTERVENTO

La Fondazione CRC è una delle 88 fondazioni italiane di origine bancaria, nata nel 1992 dallo scorporo dell'allora Cassa di Risparmio di Cuneo, in seguito alla riforma del sistema bancario prevista dalla Legge Amato n. 218 del 1990, che la separò dalla nascente CRC SpA, poi divenuta BRE Banca SpA (gruppo UBI Banca).

La Fondazione è un soggetto privato, senza fini di lucro e con piena autonomia statutaria e gestionale, opera grazie ai proventi derivanti dal suo patrimonio, investito in attività diversificate e fruttifere, e interviene sulla provincia di Cuneo, prevalentemente nelle zone di tradizionale operatività relative all'area di Cuneo, Alba e Mondovì. La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando tramite erogazioni di contributi a favore di soggetti pubblici e privati non profit e progetti realizzati direttamente, in partenariato con soggetti del territorio.

Da alcuni anni, l'obiettivo che la Fondazione si è data è quello di *contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone della comunità di riferimento, rafforzando la coesione sociale, in particolare attraverso lo sviluppo del welfare e della vita culturale, e favorendo la competitività del territorio, tramite l'investimento sul capitale umano e il sostegno a progetti e processi di sviluppo sostenibile, con attenzione prioritaria ai giovani e alle persone in condizioni di difficoltà, e coniugando visione territoriale e orizzonte europeo.*

Per il raggiungimento di questo obiettivo, la Fondazione assume quattro ruoli diversi nei confronti dei differenti stakeholder:



Figura 1 - I ruoli della Fondazione

Le novità del 2013

La revisione dello Statuto

Nel corso del 2013, in osservanza alle indicazioni contenute nella “Carta delle Fondazioni”¹ e per aggiornare il documento, che nelle sue linee essenziali risaliva all’anno 2000, la Fondazione ha proceduto alla revisione del proprio Statuto, con delibere del Consiglio Generale del 15 luglio e del 28 ottobre 2013 e approvazione da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 23 dicembre 2013.

Le principali novità introdotte con il nuovo documento riguardano: la discontinuità di un anno in entrata tra le cariche politiche e amministrative e la nomina negli Organi della Fondazione, insieme a una discontinuità in uscita di un anno, come impegno di onore dei Consiglieri di Amministrazione a non candidarsi a elezioni amministrative e politiche; una adeguata presenza di genere in tutti gli Organi della Fondazione, con un vincolo specifico per gli Enti che hanno designazioni plurime (Comuni di Cuneo, Alba e Mondovì, Provincia di Cuneo e Camera di Commercio di Cuneo); l’ampliamento dell’area di intervento della Fondazione in provincia, con l’inserimento del Comune di Villafalletto nel Cuneese e di cinque Comuni del Roero (Baldissero d’Alba, Ceresole d’Alba, Sanfrè, Sommariva del Bosco e Sommariva Perno) nell’Albese, oltre a una riconfermata attenzione nei confronti dell’intero territorio provinciale e l’apertura all’area regionale, nazionale e internazionale per gli interventi della Fondazione; il recepimento nello Statuto del ruolo proattivo assunto dalla Fondazione, caratterizzato attraverso la realizzazione di Progetti propri e Bandi, a cui si affiancano le attività di investimento sul territorio.

Per la revisione dello Statuto, è stata costituita una Commissione ad hoc, riunitasi 11 volte nel corso dell’anno e composta dal Presidente e dai due Vice Presidenti, dai referenti delle quattro Commissioni Consultive del Consiglio Generale, dal Presidente del Collegio Sindacale e dal Presidente dell’Organismo di Vigilanza, con l’assistenza della struttura della Fondazione. Sono stati inoltre organizzati appositi incontri con gli Enti designanti.



¹ La Carta delle Fondazioni è stata approvata all’unanimità dall’Assemblea dei Soci di ACRI il 4 aprile 2012.

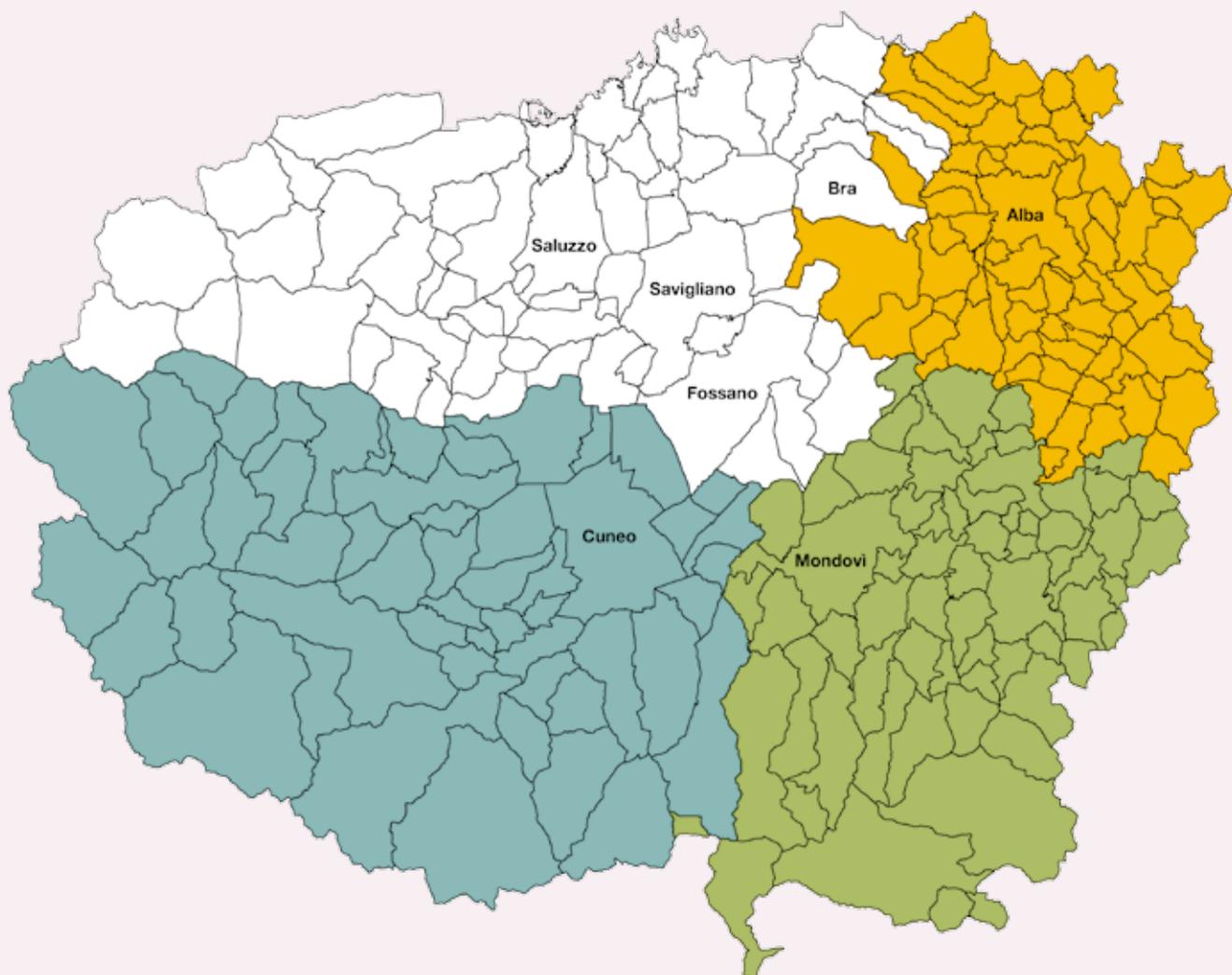


Figura 2 - Territorio di riferimento della Fondazione, suddiviso per zone di intervento (a dicembre 2013, con la revisione dello Statuto, la Fondazione ha inserito il Comune di Villafalletto nel Cuneese e i Comuni di Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Sommariva del Bosco e Sommariva Perno nell'Albese; la cartina fa riferimento alla suddivisione ante revisione dello Statuto)

L'elaborazione del Documento Programmatico Previsionale 2014

Come previsto dalla normativa, durante il 2013 gli Organi della Fondazione hanno elaborato il Documento Programmatico Previsionale 2014, volto a fornire indicazioni di dettaglio sulle risorse a disposizione per l'attività progettuale ed erogativa, definire la percentuale assegnata a ciascun settore di intervento, specificare modalità e tempistiche dell'attività progettuale ed erogativa e identificare i filoni di intervento ammissibili per le richieste di contributo nel 2014.

Il DPP 2014 fa riferimento al Piano Programmatico Pluriennale, che era stato deliberato a luglio 2012 per il triennio 2013-2015, ed è stato approvato il 28 ottobre 2013 dal Consiglio Generale. Le Commissioni consultive del Consiglio sono state impegnate, tra giugno e settembre, in 17 riunioni, per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi che il Piano triennale si era dato e definire le indicazioni da consegnare al Consiglio di Amministrazione, attraverso:

- l'analisi delle iniziative in corso, sia dal punto di vista dell'avanzamento delle attività sia sotto il profilo economico-finanziario;
- specifici approfondimenti sul contesto provinciale, messi a disposizione dagli uffici della Fondazione attraverso un'edizione speciale del Dossier socio economico, realizzato dal Centro Studi in collaborazione con il Settore Attività Istituzionale, che ha affiancato all'analisi dell'andamento della situazione provinciale la presentazione e l'analisi di alcuni indicatori considerati particolarmente significativi per i settori e i filoni di intervento della Fondazione;
- audizioni e approfondimenti con esperti esterni, individuati tra coloro che già collaborano con la Fondazione per la realizzazione di alcune ricerche socio economiche, sui temi della cultura come volano di sviluppo, degli scenari e delle prospettive socio assistenziali del territorio provinciale, delle sfide dell'educazione e della formazione per una maggiore competitività, della governance e delle politiche di sviluppo locale e della green economy.

Il DPP 2014 ha confermato la previsione del PPP di garantire una disponibilità di 18 milioni di euro per l'attività progettuale ed erogativa del 2014, con un eventuale ricorso al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, ove necessario; ha attribuito ai settori di intervento definiti in sede di PPP le percentuali di assegnazione, tenendo conto del risultato a consuntivo previsto per il 2013, e prevedendo un aumento delle risorse di 1,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente per il settore Ricerca scientifica. Nel confermare l'organizzazione delle Sessioni erogative (una generale e due per eventi), la Fondazione ha introdotto limiti minimi e massimi per i contributi, al fine di premiare iniziative di valenza ampia o promosse e organizzate in forma aggregata sul territorio (5.000 euro come limite minimo per la Sessione erogativa generale; 3.000 euro come limite minimo e 10.000 euro come limite massimo per le Sessioni per eventi). Infine, il DPP ha descritto tutte le iniziative progettuali proprie previste nel 2014, con le relative tempistiche – nel 2014 sale al 44% l'ammontare di risorse destinate a Progetti propri e Bandi – e selezionato per ciascun settore di intervento i filoni ammissibili in sede di Sessioni erogative, i criteri di valutazione e quelli di esclusione.

A partire dal mese di novembre, il DPP è stato presentato agli stakeholder in 10 occasioni pubbliche, promosse nelle città di riferimento della Fondazione (Alba, Cuneo, Mondovì), e rivolte alle Giunte e ai capigruppo dei Comuni principali, agli altri Comuni delle zone di tradizionale intervento, alle Associazioni di categoria e al terzo settore.





2. Gli Organi di governo della Fondazione

*In questo capitolo parliamo di:
gli Organi che amministrano la Fondazione,
le persone che li compongono
e le loro partecipazioni alle riunioni del 2013*

ENTI DESIGNANTI

32 in totale, alcuni a rotazione, 17 per ogni mandato
 (Comuni di Alba, Cuneo, Mondovì, altri Comuni minori a rotazione, Provincia di Cuneo, CCIAA di Cuneo e Associazioni di categoria e sindacali, ASO Santa Croce e Carle, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e altre organizzazioni del territorio)

Designano uno o più membri del Consiglio Generale



CONSIGLIO GENERALE

23 componenti, espressione del mondo economico, culturale, scientifico, socio sanitario e assistenziale del territorio, in carica per cinque anni

Si riunisce in Commissioni consultive e in sedute plenarie, nomina il Presidente, i due Vice Presidenti e i restanti componenti del CdA e il Presidente e i due membri del Collegio Sindacale, approva i Documenti programmatici e il Bilancio



COLLEGIO SINDACALE

Tre componenti, di cui un Presidente e due Sindaci, nominati ogni quattro anni

Controlla l'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione.

Partecipa a tutte le sedute del CdA e del CG



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sette componenti, di cui un Presidente e due Vice Presidenti, in carica per cinque anni

Esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e di gestione operativa, predispone il Bilancio e il DPP, nomina il Direttore generale e gli amministratori negli Enti e società partecipate



PRESIDENTE

Nominato dal Consiglio Generale, in carica per cinque anni

Ha la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede i due Consigli, coordina e sovrintende l'attività della Fondazione

Età media:
60 anni

La Fondazione è governata, ai sensi dello Statuto, dai seguenti Organi:

- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio Sindacale

Nel corso del 2013, il Consiglio Generale ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale, confermando il Presidente e i due Sindaci in carica dal 2009. Non si segnalano altre modifiche rispetto alla composizione degli Organi in carica dal 2011.

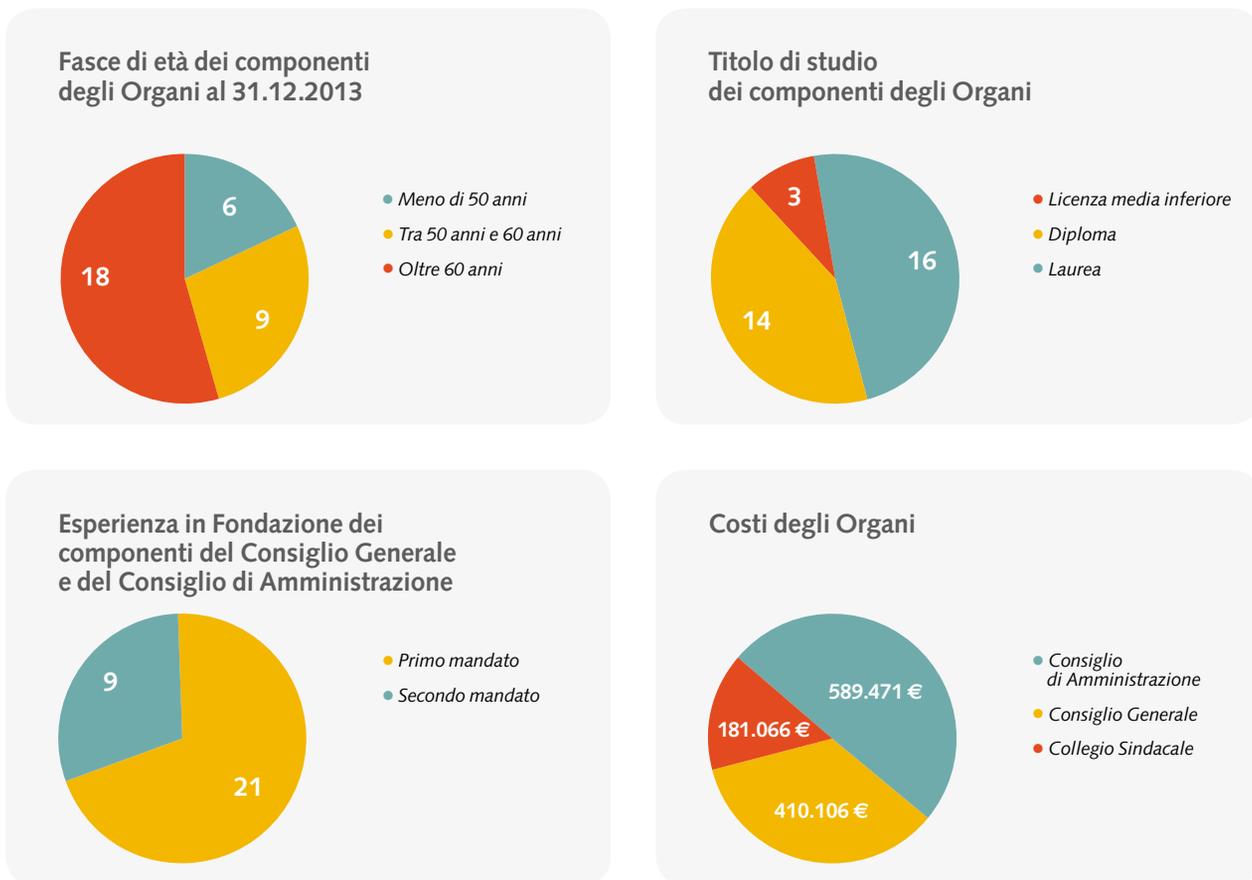


Figura 3 - Statistiche riguardanti gli Organi della Fondazione

Le riunioni degli Organi nel 2013

Nel corso del 2013, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state **24**, oltre a **4** incontri di tipo informale, senza funzioni deliberative. Le adunanze del Consiglio Generale sono state **6**, oltre a **8** sedute plenarie con funzioni consultive. Il Collegio Sindacale, oltre a prendere parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, si è riunito **18** volte. L'Organismo di Vigilanza ha effettuato **3** riunioni nel corso dell'anno.

Inoltre, sono state svolte altre riunioni, come di seguito dettagliato:

- **12** Commissioni erogative, svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'analisi e la valutazione delle richieste pervenute, di cui 8 per le Sessioni erogative e 4 per i Bandi (Innovazione Didattica, Infrastrutture Scolastiche, Prevenzione Primaria, Piani di Valorizzazione Risorse Culturali, AmbientEnergia, EmergenzaCasa);
- **3** Commissioni zonali, per la presentazione in anteprima ai Consiglieri Generali delle decisioni delle Commissioni erogative per la Sessione Generale;
- **26** Commissioni consultive del Consiglio Generale, così ripartite: 6 riunioni per la I Commissione (Arte, attività e beni culturali), 8 per la II Commissione (Salute, Promozione e solidarietà sociale), 5 per la III Commissione (Educazione, ricerca e attività sportiva), 7 per la IV Commissione (Sviluppo locale); alle riunioni della Commissioni partecipano anche membri del Consiglio di Amministrazione;
- **1** riunione dei Referenti delle Commissioni consultive del Consiglio Generale;
- **11** riunioni della Commissione istituita per la Revisione dello Statuto;
- **2** riunioni del Comitato di pilotaggio del progetto "Stakeholder e Shareholder value" (composto da Presidente, Vice Presidenti, un componente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Collegio Sindacale).

CDA - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni formali dell'Organo	98%	4 consiglieri su 7 hanno partecipato a tutte le 24 riunioni dell'Organo
CG - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni formali dell'Organo	96%	18 consiglieri su 23 hanno partecipato a tutte le 6 riunioni dell'Organo
CS - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni formali dell'Organo	98%	2 sindaci su 3 hanno partecipato a tutte le 18 riunioni dell'Organo
CDA - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni del CG, alle riunioni informali e agli altri incontri sopra indicati	79%	2 consiglieri raggiungono la quota di partecipazione del 95%, un consigliere si attesta al 57%
CG - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni informali dell'Organo e agli altri incontri sopra indicati	85%	4 consiglieri raggiungono la quota di partecipazione del 100%, 4 consiglieri si attestano a una percentuale uguale o inferiore al 50%
CS - tasso medio di partecipazione dei componenti alle riunioni informali degli Organi e agli altri incontri sopra indicati	90%	

Figura 4 - Tassi di partecipazione dei componenti degli Organi alle riunioni



3. La struttura della Fondazione

*In questo capitolo parliamo di:
i Settori, le Aree e le Funzioni della Fondazione,
le persone che vi lavorano e gli investimenti
in formazione*

Età media:
41 anni



SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Assiste la Direzione Generale nei confronti degli Organi e della struttura, assolve agli adempimenti di informativa obbligatoria nei confronti dell'Autorità di Vigilanza e degli altri Enti



CONTROLLO INTERNO

Si articola in due livelli: uno per l'attività di controllo e l'altro per il Sistema di Gestione della Qualità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PRESIDENTE



CENTRO STUDI

Svolge un ruolo di antenna sul territorio e supporta gli amministratori nella definizione delle priorità della Fondazione, intervenendo in maniera trasversale rispetto ai settori di intervento



AREA AMMINISTRAZIONE

Si occupa della gestione amministrativa: svolge le attività di contabilità, predispone il Bilancio d'esercizio, provvede agli adempimenti fiscali, gestisce i compensi degli Organi statuari e del personale della Fondazione



DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione

Assicura la corretta gestione delle risorse operative della Fondazione. Partecipa alle riunioni degli Organi, istruisce gli atti per le deliberazioni e le esegue



COMUNICAZIONE

Gestisce l'organizzazione degli eventi della Fondazione, gli strumenti di comunicazione propri (rivista Risorse, sito internet, collana dei Quaderni e newsletter) e le relazioni con i media, nonché la cura dell'immagine della Fondazione



AREA TECNICA

Si occupa della gestione dei sistemi informativi, assicurandone la sicurezza e lo sviluppo per una maggiore efficienza, degli aspetti di natura tecnica e logistica e della verifica tecnica dei lavori finanziati dalla Fondazione



SETTORE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Cura la realizzazione delle attività inerenti le finalità istituzionali della Fondazione. La sua attività si articola nelle fasi di istruttoria delle pratiche, di erogazione dei contributi e di monitoraggio e valutazione delle iniziative finanziate. Si occupa inoltre della realizzazione dei Progetti propri e dei Bandi della Fondazione



SETTORE ATTIVITÀ PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Assicura una corretta ed efficiente gestione delle attività patrimoniali e finanziarie secondo quanto stabilito dai principi normativi, dallo Statuto e dalle linee di indirizzo definite dal Consiglio Generale

La struttura nel 2013

La struttura della Fondazione rappresenta la componente operativa che supporta gli Organi, e ne permette la funzionalità dal punto di vista patrimoniale, amministrativo, progettuale ed erogativo.

Al vertice della struttura vi è il Direttore Generale che, nominato dal Consiglio di Amministrazione, sovrintende all'attività operativa della struttura, composta dai Settori, Aree e Funzioni raffigurati nello schema della pagina precedente, i cui recapiti sono riportati di seguito:

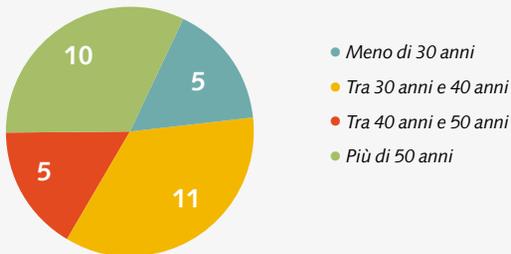
Direzione Generale	Tel. 0171 452 720; info@fondazionecrc.it
Segreteria Istituzionale	Tel. 0171 452 720; info@fondazionecrc.it
Comunicazione Istituzionale	Tel. 0171 452 771; comunicazione@fondazionecrc.it
Centro Studi	Tel. 0171 452 773; centro.studi@fondazionecrc.it
Settore Attività Istituzionale	Tel. 0171 452 730; contributi@fondazionecrc.it
Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie	Tel. 0171 452 741; finanza@fondazionecrc.it
Area Amministrazione	Tel. 0171 452 740; amministrazione@fondazionecrc.it
Area Tecnica	Tel. 0171 452 760/61; info@fondazionecrc.it

Figura 5 - Recapiti dei Settori, delle Aree e delle Funzioni

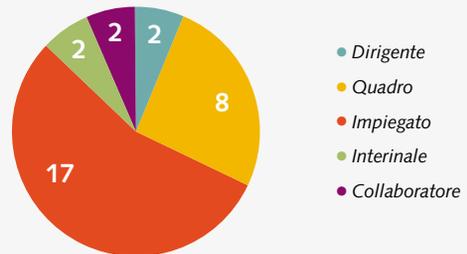
Al 31 dicembre 2013 la struttura si compone di **27** risorse assunte con contratto a tempo indeterminato, a cui si sono aggiunte, nel corso del 2013, **2** risorse con contratto interinale a tempo determinato, inserite rispettivamente nel Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie e al Centro Studi. Si contano inoltre **6** collaborazioni coordinate e continuative o a progetto, tra cui quella del Direttore Generale e del Responsabile della Comunicazione. Al netto di queste collaborazioni, il costo del personale è stato pari a 1.908.125 euro.

Sono continuate per tutto il 2013 le 4 riduzioni di orario già presenti nelle annualità precedenti e inserite nel Settore Attività Istituzionale (2) e nell'Area Amministrazione (2). Si sono svolti, in tutto o parzialmente nel 2013, **10** tirocini attivati in convenzione con l'Università degli Studi di Torino, di cui 8 formativi o extracurricolari e 2 curricolari. La durata dei tirocini è stata estesa, nel mese di giugno, da tre a quattro mesi e in alcuni casi specifici sono state previste proroghe fino al limite massimo stabilito dalla normativa, pari a 6 mesi. In 4 casi i tirocinanti sono laureati o laureandi di primo livello e i dipartimenti coinvolti sono quelli di Giurisprudenza (2), Scienze umanistiche (3), Economia (3) e Scienze politiche (2).

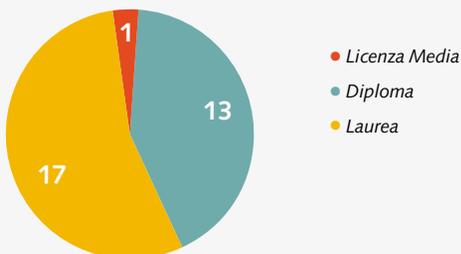
ETÀ DEL PERSONALE AL 31.12.2013



INQUADRAMENTO DEL PERSONALE



TITOLO DI STUDIO DEL PERSONALE



ANNI DI SERVIZIO IN FONDAZIONE DEL PERSONALE

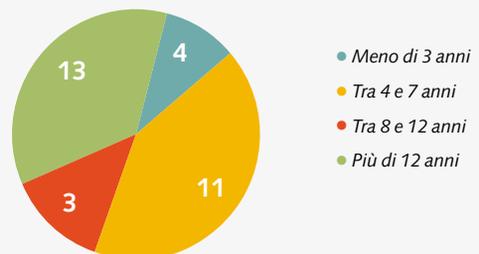


Figura 6 - Statistiche riguardanti il personale della Fondazione. Le statistiche fanno riferimento al personale dipendente, inclusi i due collaboratori integrati nell'organigramma

La struttura è stata protagonista, nel 2013, di percorsi di formazione e aggiornamento significativi, considerati un investimento importante per la crescita della Fondazione. Tutti i dipendenti hanno fruito di due occasioni di formazione, riguardanti la sicurezza sul lavoro e l'aggiornamento sull'utilizzo di dispositivi informatici. Inoltre, singoli dipendenti hanno seguito corsi di alta formazione e partecipato a seminari specialistici, per un totale di **939** ore di formazione nel corso dell'anno per tutta la struttura.

- 2 persone (CSt e SAI): Programma di executive education in filantropia strategica, organizzato da Fondazione Lang Italia, Milano
- 1 persona (SAI): Master di II livello in valutazione dei sistemi di istruzione, organizzato dall'Università degli Studi di Roma Tre, Roma
- 1 persona (SAI): Master di specializzazione in management dell'arte e dei beni culturali, organizzato dal Sole 24 ore, Roma
- 1 persona (CSt): corso "Fondi Diretti, Quadro logico e Budget", organizzato dal Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, EIPA e Europe Direct Torino, Torino
- 2 persone (SI e AMM): corso di formazione per auditor interno di sistema di gestione, organizzato da Gruppo 2G Management Consulting, Torino

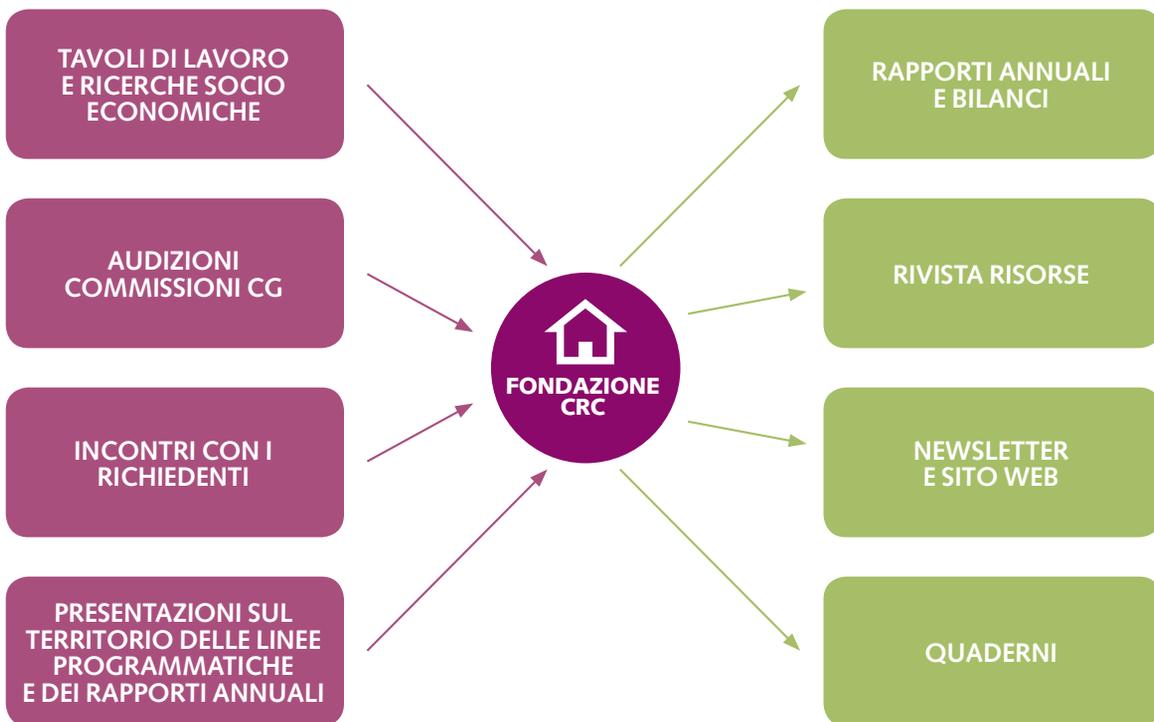
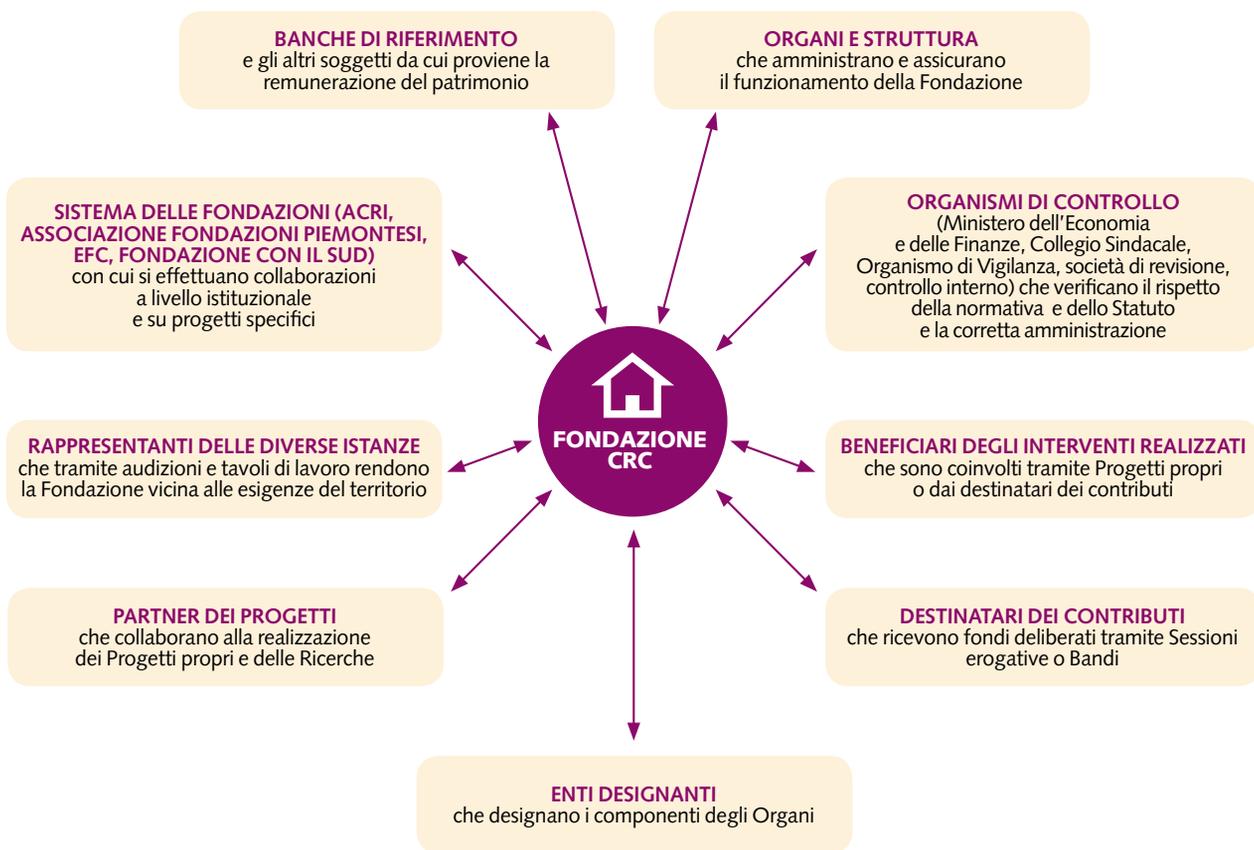
- 1 persona (CSt): Specific Training Seminar addressed to Europe Direct Information Centres, organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Trieste
 - 1 persona (CI): seminario "La comunicazione: un'opportunità strategica per chi è alla guida delle organizzazioni", organizzato da ACRI, Roma
 - 1 persona (CSt): seminario "Le giornate di Bertinoro per l'economia civile. Rigenerare le istituzioni. Il contributo dell'economia civile all'innovazione istituzionale", organizzato da AICCON, Forlì
 - 2 persone (SAI): corso di formazione sull'euro-progettazione "Fondi UE e tecniche di utilizzo", organizzato da IUSE Istituto Universitario di Studi Europei, Torino
- Inoltre, nell'ambito della partecipazione della Fondazione allo European Foundation Centre, sono state svolte le seguenti attività di formazione:
- Progetto Tiepolo: visita di una settimana di una persona della struttura (CI) alla fondazione olandese European Cultural Foundation e visita di una settimana di una persona della Open Society Foundation presso la Fondazione CRC
 - Learning lab, edizione 2013 "Making Your Money Work Harder": partecipazione di 2 persone (SAI e SAPEF)
 - Assemblea annuale dello European Foundation Centre, sul tema "Sustainable cities", svolta a Copenaghen: partecipazione di 2 persone (CSt e SAI)





4. Le relazioni con il territorio e la comunicazione

*In questo capitolo parliamo di:
gli stakeholder della Fondazione, le occasioni
di incontro formali e informali, i Tavoli di lavoro,
le ricerche socio economiche, le attività
di comunicazione e i prodotti editoriali*



Il dialogo con il territorio nel 2013

Gli Organi e la struttura della Fondazione hanno proseguito, durante tutto il corso dell'anno, l'azione di interlocuzione con i vari stakeholder, in occasioni formalizzate o informali, per avvicinare la Fondazione alle esigenze del territorio e rendere la sua azione coerente ed efficace rispetto alle necessità evidenziate.

Numerose le occasioni di confronto per i componenti degli Organi, che hanno realizzato incontri di presentazione del Rapporto Annuale 2012 e del DPP 2013, oltre a interloquire con soggetti interpellati sui diversi temi durante le Commissioni consultive del Consiglio. I componenti degli Organi hanno inoltre partecipato, nel 2013, a **180** iniziative, tra inaugurazioni, convegni e manifestazioni realizzate sul territorio con il contributo della Fondazione. La stessa struttura è stata coinvolta in iniziative di questo genere, oltre a incontrare numerose organizzazioni – circa **300** incontri – intenzionate a presentare la propria attività e/o a richiedere un contributo nell'ambito delle Sessioni erogative.

La struttura d'altro canto ha proseguito l'azione di ascolto, tramite l'attivazione e l'animazione di Tavoli di lavoro, sia di natura progettuale che di valenza conoscitiva, con la partecipazione di numerosi soggetti pubblici e del privato sociale che operano sul territorio nei diversi ambiti. Sono proseguiti per tutto il 2013 gli incontri del Tavolo sulla scuola, con la partecipazione di dirigenti scolastici di tutta la provincia e dei diversi ordini e gradi, del Tavolo sul dialogo interculturale, in accompagnamento al progetto "Il mondo a scuola, a scuola del mondo", del Tavolo sui percorsi di buona amministrazione, con la partecipazione di amministratori locali e giovani coinvolti in forme associative volte a favorire la partecipazione civica, del Tavolo sulla presenza universitaria, finalizzato a consolidare il rapporto tra sedi universitarie e mondo economico e produttivo locale. Sono stati avviati, a fine 2013, il Tavolo sui temi dell'innovazione istituzionale e quello sulla disabilità, entrambi finalizzati alla messa a punto di due nuove progettualità sperimentali, inserite nei Documenti programmatici.

Sono stati inoltre organizzati numerosi momenti di ascolto nell'ambito delle ricerche socio economiche, realizzate con la supervisione del Centro Studi, sotto forma di focus group o interviste a interlocutori privilegiati. Le ricerche sono rivolte all'approfondimento sul campo, con il fine di anticipare temi emergenti e di interesse crescente per la Fondazione e il territorio (es. la ricerca sul protagonismo giovanile – Quaderno n.20 *Facciamo cose* – o quella dell'innovazione in montagna – Quaderno n.19 *Terre alte in movimento*), approfondire ambiti/temi su cui la Fondazione abbia già avviato specifici interventi (es. la ricerca sulla scolarità degli studenti abitanti in zone montane, collegata allo studio sulla dispersione scolastica), valutare impatti, ricadute e criticità di attività realizzate (es. la ricerca sugli impatti degli eventi fieristici cofinanziati dalla Fondazione), e sono generalmente finalizzate a fornire indicazioni utili per la programmazione strategica e la progettualità innovativa della Fondazione, risultando peraltro di interesse per gli Enti locali e i soggetti sociali ed economici attivi nella comunità locale.

Le ricerche del 2013

I programmi delle ricerche socio economiche si sono articolati negli ultimi anni nell'esplorazione e analisi di specifici ambiti di approfondimento, come evidenziato nello schema seguente (ricerche in corso e concluse nel 2013), collegati alle priorità della Fondazione, come espresse nei documenti programmatici, e funzionali alla messa a punto di progettualità specifiche nei vari settori di intervento. Nella pagina seguente sono riportati alcuni numeri di quelle concluse nel 2013 e pubblicate nei Quaderni.

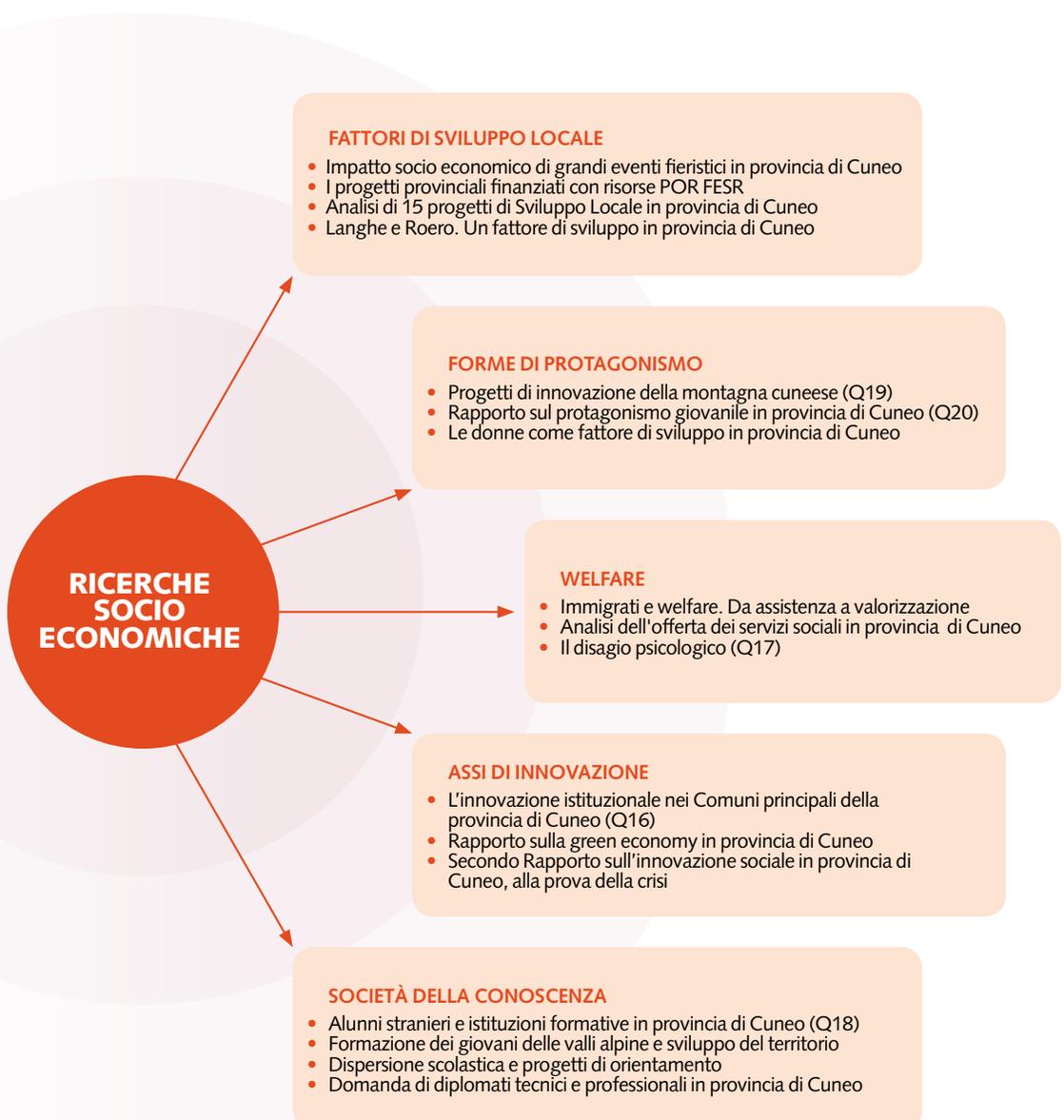


Figura 7 - Tematiche delle ricerche socio economiche



"L'innovazione in Comune. Percorsi innovativi nei sette maggiori Comuni della provincia di Cuneo"
a cura di IRES Piemonte (Q16)

Finalità

La ricerca fornisce un quadro di riferimento sul concetto di innovazione nell'ambito degli Enti locali, a partire da un'analisi della presenza e delle caratteristiche delle pratiche innovative realizzate dai principali Comuni della provincia di Cuneo, considerando l'innovazione come strada virtuosa da perseguire nell'attuale situazione di transizione istituzionale contrassegnata da crescenti vincoli di spesa e gestionali

Risultati

- Inquadramento concettuale del tema dell'innovazione istituzionale
- Presentazione della "macchina comunale" attraverso l'analisi dei bilanci dei 7 Comuni considerati
- Ricognizione delle principali pratiche di innovazione presentate dagli stessi Comuni nei vari ambiti di intervento (60 interviste a Sindaci, Segretari, Dirigenti, responsabili)
- Analisi delle criticità e indicazioni per sostenere e sviluppare l'innovazione istituzionale promossa dagli Enti locali

Alcuni numeri dalla ricerca

- **34% della popolazione** dell'intera provincia **risiede nelle 7 città** considerate dalla ricerca
- **167,7 milioni di euro come spesa corrente** complessiva dei 7 Comuni considerati nel 2010
- **45 milioni di euro di investimenti** (spesa media annua) nelle 7 città nel triennio 2008-2010
- **90 pratiche innovative** mappate nei 7 Comuni considerati



"Disagio psicologico. Diffusione, fattori di rischio, prevenzione e cura"

a cura di Gabriella Viberti (Q17)

Finalità

A partire dall'impegno della Fondazione in campo sanitario, il cui obiettivo è rappresentato dalla promozione della salute, la ricerca fornisce un quadro di riferimento del fenomeno emergente del disagio psicologico, al fine di sostenere e promuovere risposte adeguate ed esperienze innovative

Risultati

- Inquadramento concettuale e delle dimensioni, dal livello europeo a quello locale, del fenomeno del disagio psicologico emergente, ampliato dalle incertezze generate dall'attuale crisi economica
- Presentazione dei profili demografici e sociali del disagio psicologico e mentale in provincia di Cuneo
- Ricognizione delle risposte erogate in prevalenza dal Servizio sanitario pubblico, a livello nazionale e locale
- Presentazione di buone pratiche realizzate in provincia di Cuneo e in altri contesti
- Individuazione di nodi problematici e indicazioni per inquadrare il fenomeno nel modo corretto e promuovere adeguate modalità di risposta al fenomeno del disagio sociale

Alcuni numeri dalla ricerca

- **8% della popolazione** italiana tra 18 e 69 anni presenta **simptomi di depressione**
- **144% di aumento di consumo di farmaci antidepressivi** in Piemonte tra il 2010 e il 2011
- **24 milioni di euro**, spesi in Piemonte nel 2011 **per farmaci antidepressivi** (2% della spesa farmaceutica totale)
- **6 buone pratiche** di prevenzione e cura esaminate
- **3,3% della spesa regionale sanitaria** destinato a Dipartimenti di salute mentale in Piemonte



"Il mondo a scuola. Alunni stranieri e istituzioni formative in provincia di Cuneo"

a cura di ISMU Iniziative e Studi sulla Multietnicità (Q18)

Finalità

Nell'ambito della prima annualità del progetto "Il mondo a scuola, a scuola mondo", la ricerca propone una rilevazione/mappatura sulla situazione degli alunni stranieri nelle istituzioni formative della provincia di Cuneo, al fine di fotografare la consistenza del fenomeno, censire le pratiche esistenti e individuare bisogni ed esigenze

Risultati

- Quadro sulla presenza di alunni di origine straniera nelle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Cuneo (97 istituzioni scolastiche e formative della provincia coinvolte, l'87% delle scuole statali)
- Approfondimenti sui percorsi scolastici degli alunni stranieri, in termini di mobilità, esiti tra successi e fallimenti, cambi di scuola e abbandoni
- Mappatura di progetti di integrazione degli alunni stranieri e di educazione interculturale censiti nelle scuole aderenti al progetto "Il mondo a scuola, a scuola del mondo"
- Individuazione dei bisogni dell'utenza straniera e delle istituzioni formative di fronte alla presenza di alunni stranieri (4 focus group, 47 partecipanti tra dirigenti scolastici, docenti e operatori extrascuola) e prospettive di intervento e ipotesi di sviluppo per il progetto "Il mondo a scuola, a scuola del mondo"

Alcuni numeri dalla ricerca

- **14,2% di studenti stranieri** (con cittadinanza non italiana) nelle scuole cuneesi
- **31,9% di alunni CNI in ritardo scolastico**
- **96 cittadinanze** presenti nelle scuole coinvolte, 84 nelle agenzie di formazione professionale, 80 nei CTP
- **65%** delle scuole coinvolte hanno una **commissione interculturale e/o un referente interculturale**
- **73 progetti di integrazione** mappati in provincia di Cuneo

"Terre alte in movimento. Progetti di innovazione della montagna cuneese"

a cura di Associazione Dislivelli (Q19)

Finalità

A partire dalla rilevanza dei territori montani in provincia di Cuneo e dell'interesse della Fondazione alla loro valorizzazione, la ricerca promuove una visione innovativa della montagna, da territorio in declino bisognoso di assistenza, a comunità locale che intraprende interventi sociali, tecnologici e culturali orientati al futuro, con un approfondimento delle esperienze di innovazione realizzate nelle vallate alpine cuneesi

Risultati

- Inquadramento concettuale del tema, dal livello europeo a quello locale, dell'innovazione connessa al futuro dei territori montani
- Analisi interpretativa dello stato della montagna in provincia di Cuneo: caratteristiche, dinamiche in atto e tendenze evolutive (punti di forza, debolezza, opportunità, criticità)
- Ricognizione delle politiche e dei programmi rivolti alla montagna realizzati in provincia di Cuneo
- Repertorio di progettualità innovative realizzate in diversi ambiti di intervento (economico, produttivo, sociale, culturale, ecc.) e approfondimento di esperienze ritenute più significative in termini di innovazione
- Individuazione di criticità, opportunità, prospettive e indicazioni per favorire processi di innovazione dei territori montani

Alcuni numeri dalla ricerca

- **50,8% del territorio** della provincia di Cuneo è **montuoso** (3.507 kmq)
- **60% dei comuni** della provincia **in area montana** e 71% di essi in situazione marginale
- **65 progetti innovativi** mappati e **10 progetti approfonditi** in provincia di Cuneo


"Facciamo cose. Progetti di giovani per la provincia di Cuneo"

a cura di Antilia (Q20)

Finalità

L'indagine parte dal presupposto di promuovere una visione innovativa dei giovani e delle politiche rivolte ai giovani, al fine di favorire il passaggio da una concezione di interventi "per" i giovani a una valorizzazione di iniziative "di" giovani, tramite l'individuazione delle principali esperienze di protagonismo giovanile esistenti in provincia di Cuneo

Risultati

- Quadro concettuale sulla condizione e il protagonismo giovanile: chi sono i giovani oggi e come sono rappresentati
- La condizione dei giovani in provincia di Cuneo sotto il profilo demografico, formativo, occupazionale, sociale in confronto ai dati regionali, nazionali ed europei
- Repertorio di esperienze di protagonismo giovanile in provincia di Cuneo in vari ambiti (lavorativo/imprenditoriale; di impegno civile e politico; culturale/artistico)
- Ricognizione delle politiche giovanili attuate a livello europeo, nazionale e locale e presentazione di buone pratiche realizzate in altri contesti, come spunto per nuove progettualità
- Individuazione di criticità, opportunità, prospettive e indicazioni per favorire il protagonismo giovanile

Alcuni numeri dalla ricerca

- **122 mila giovani** tra 15 e 34 in provincia di Cuneo, pari al 20,9% della popolazione (16 mila in meno in 10 anni)
- **26% di abbandoni precoci del sistema di istruzione** in provincia di Cuneo
- **30% di artigiani, agricoltori e operai specializzati** tra 15 e 34 anni (21% in Piemonte)
- **67,1%** come **tasso di occupazione** dei 15-64enni in provincia di Cuneo nel 2012 (10° posto nazionale)
- **75 progetti di protagonismo giovanile** mappati in provincia di Cuneo


ALCUNI NUMERI SIGNIFICATIVI DELLE RICERCHE NEL 2013

- 2.000 questionari somministrati a visitatori (Ricerca sugli eventi fieristici come fattore di sviluppo)
- 1.200 interviste a ex studenti (Ricerca sulla domanda di diplomati tecnici e professionali in provincia di Cuneo)
- 250 questionari somministrati a imprese del territorio (Ricerca su POR FESR)
- circa 200 interviste in profondità realizzate tra tutte le ricerche
- 14 focus group realizzati tra tutte le ricerche
- 5 Quaderni, 4 convegni e 3 seminari a inviti realizzati

Gli strumenti di comunicazione nel 2013

Il dialogo con il territorio ha un altro importante strumento nell'attività di comunicazione, per mezzo della quale la Fondazione racconta all'esterno la sua azione e contribuisce al rafforzamento della trasparenza, rendendo disponibili e fruibili informazioni e notizie sulle sue molteplici attività. La Fondazione elabora attualmente alcuni prodotti editoriali, tra cui i documenti programmatici (il DPP 2014 è stato stampato in **2.000** copie), i documenti di rendicontazione (il Rapporto Annuale 2012 è stato stampato in **600** copie) e i Quaderni (arrivati a fine 2013 a **20** numeri complessivi, per un totale di **3.100** copie stampate nel 2013).

Per coordinare al meglio la comunicazione verso l'esterno e condividere le informazioni, è continuato l'appuntamento settimanale del Comitato di Redazione, che vede la partecipazione di tutti i Settori, le Aree e le Funzioni e si è riunito **35** volte nel corso del 2013. La Fondazione ha inoltre promosso una serie di iniziative pubbliche per presentare documenti e attività progettuali (in particolare per il Piano di contrasto alle conseguenze sociali della crisi, L'Economia incontra gli studenti, il progetto LocalArt, l'iniziativa Il cuNeo Gotico e alcune ricerche concluse nel corso dell'anno) in collaborazione con gli Enti e le Associazioni partner sul territorio, partecipando a numerosi eventi esterni, tra cui conferenze stampa, inaugurazioni e altri tipi di convegni e seminari. Sono aumentate le informazioni veicolate attraverso i comunicati stampa (**30** nel 2013), interviste e interventi sui giornali (locali, nazionali e di settore), affiancando inoltre Enti e Associazioni del territorio per la comunicazione relativa a iniziative realizzate con il contributo della Fondazione.

Con l'obiettivo di fornire un'immagine coordinata della Fondazione, per tutti i nuovi Progetti propri e Bandi è stato predisposto un logo ad hoc, per caratterizzare tutte le modalità di comunicazione promosse.

Per far conoscere l'azione della Fondazione anche attraverso i canali radio televisivi locali, è stato sperimentato lo strumento dei video comunicati stampa: **9** sono stati realizzati nel corso del 2013 per un totale di **44** passaggi televisivi e sui siti di informazione locale. Inoltre, per tenere traccia delle uscite stampa provinciali e regionali, su alcuni temi specifici scelti, poterle mettere a disposizione degli amministratori e della struttura e aggiornare i vari strumenti di comunicazione, è stata avviata una rassegna stampa giornaliera.

SITO WEB WWW.FONDAZIONE.CRC.IT

Per informare sulle attività progettuali ed erogative della Fondazione, annunciare iniziative ed eventi, rendere disponibili documenti e materiali di approfondimento, guidare l'accesso alla modulistica per le richieste di contributo, evidenziare iniziative di terzi realizzate con il contributo della Fondazione. Da settembre 2013 comprende una nuova sezione, dedicata all'informazione europea (Spazio Europa).

Nel corso del 2013: **69 mila visite** e **35 mila utenti unici**

47% di nuove visite rispetto agli anni precedenti

I picchi di accesso si registrano a **fine gennaio** e nel mese di **luglio**

**NEWSLETTER IN FONDAZIONE**

Per segnalare le scadenze, gli appuntamenti e le notizie più recenti riguardanti l'attività della Fondazione, dal punto di vista progettuale ed erogativo. Comprende un editoriale che commenta i principali avvenimenti accaduti nell'ultimo periodo e che contestualizzano l'azione della Fondazione e una sezione che riprende le principali notizie dello Spazio Europa e della Lettera da Bruxelles, giunta a fine 2013 a **85 numeri**.

10 numeri pubblicati nel 2013

Mailing list di **3.500 destinatari**

59 articoli pubblicati

**RIVISTA RISORSE**

Per offrire ai lettori articoli di riflessione e approfondimento su una tematica monografica, scelta in collegamento con le priorità e le attività della Fondazione, presentare l'avanzamento di Progetti propri e Bandi e rendicontare iniziative di terzi realizzate con il contributo della Fondazione.

2 numeri pubblicati nel 2013, 20 dall'avvio della rivista

Temi monografici nel 2013: cittadinanza (n. 19) e innovazione (n.20)

7.500 copie a numero, di cui 5.500 spediti a un indirizzario specifico

67 articoli pubblicati nel 2013

**AGENDA SUSSIDIARIO "NESSUNA FRONTIERA FERMI I DIRITTI!"**

Per accompagnare gli insegnanti della provincia di Cuneo, con sollecitazioni e spunti quotidiani utili a ragionare in classe su temi ritenuti strategici per la crescita delle nuove generazioni: per l'anno scolastico 2013/2014 è stato scelto il tema del dialogo interculturale.

12.000 copie distribuite a tutte le scuole statali e paritarie della provincia

42 scuole del primo ciclo coinvolte nel concorso di disegni "Ognuno diverso, insieme uguali" (554 disegni candidati)

143 partecipanti al twitter contest "L'intercultura in un tweet" (304 tweet)

**SPAZIO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO 1855**

Per le iniziative della Fondazione e a disposizione degli enti, delle istituzioni e delle associazioni che operano sul territorio per le loro attività socio-culturali. Le tariffe versate da questi ultimi per l'utilizzo dello Spazio incontri sono corrisposte alle conferenze di San Vincenzo De' Paoli di Cuneo, Alba e Mondovì, per attività caritatevoli.

41 iniziative di terzi realizzate nel 2013

23 iniziative della Fondazione realizzate nel 2013

5.775 euro devoluti alle Conferenze di San Vincenzo dagli utilizzatori della Sala



La percezione dei destinatari dei contributi

Al fine di misurare la fruibilità, da parte degli interlocutori della Fondazione, delle informazioni riguardanti obiettivi, programmi, modalità di intervento e del sito internet, nel corso del 2013 sono state realizzate due indagini:

- tra fine marzo e inizio aprile 2013 è stato somministrato agli enti/organizzazioni che avevano presentato richiesta di contributo negli anni 2012 e 2013 un Questionario volto a misurare la soddisfazione sull'Attività Istituzionale della Fondazione; sono stati invitati a rispondere circa **1.150** enti e sono pervenute **354** risposte (pari al 30%);
- nel mese di giugno, tutti i frequentatori del sito (e i destinatari della newsletter) sono stati invitati a compilare un questionario finalizzato a raccogliere opinioni e suggerimenti sul sito web per capire quali elementi possono essere migliorati, integrati o valorizzati; le risposte pervenute sono state **401**.

ALCUNI RISULTATI DALL'INDAGINE SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

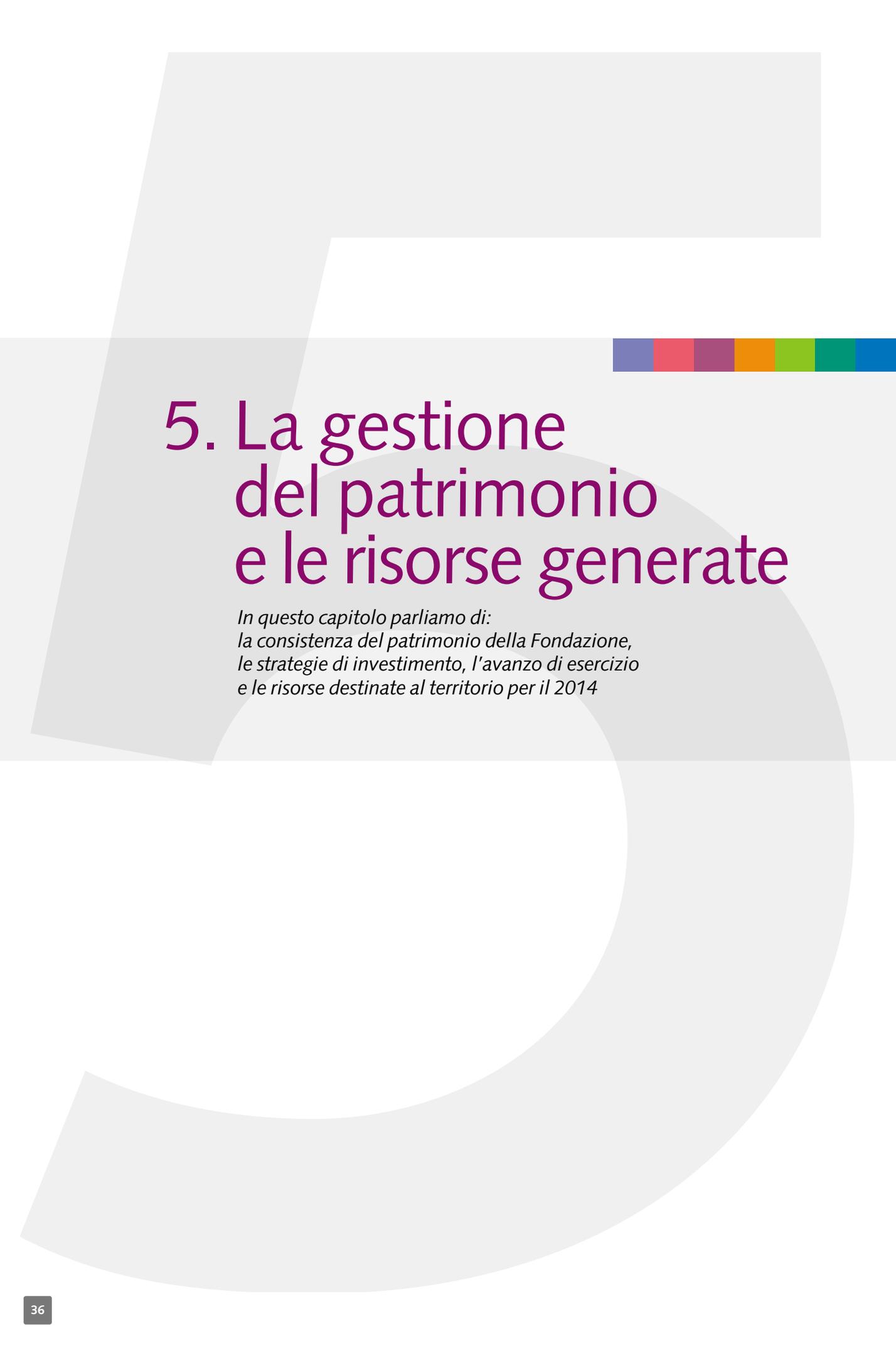
- Il **75%** del campione **ha preso visione degli obiettivi della Fondazione** attraverso il sito web e li considera chiaramente espressi
- Il **68%** ha chiara la differenza tra le **modalità di intervento** della Fondazione
- Il **66%** considera fruibile e accessibile il **modulo on line** per le richieste di contributo
- Il **51%** degli utenti conosce pienamente il **processo di istruttoria e valutazione** delle richieste
- Il **57%** considera chiare ed esaustive le **motivazioni dei non accoglimenti**
- Il **69%** ha chiare le modalità di **rendicontazione dei contributi**
- Il **50%** giudica congrui i **tempi di pagamento** dopo la presentazione dei giustificativi di spesa
- Il **57%** ritiene che **l'attività di monitoraggio** da parte della Fondazione sia sufficiente
- L'**87%** considera utili **gli incontri** avuti con gli uffici della Fondazione

ALCUNI RISULTATI DALL'INDAGINE SUL SITO WEB

- Il **70%** del campione consulta il sito per conto di **Associazioni o organizzazioni**
- Il **49%** consulta il sito **una o più volte al mese**, il 41% una o più volte all'anno
- Il **24%** utilizza il sito per cercare **informazioni sui Bandi e Progetti propri** della Fondazione, il **22%** per cercare informazioni sull'**attività erogativa** della Fondazione
- Il **36%** è venuto a conoscenza del sito direttamente dagli uffici della Fondazione, il **34%** da materiale informativo cartaceo della Fondazione e il **13%** da segnalazioni o suggerimenti di conoscenti
- Il sito è lo strumento di comunicazione più utilizzato dal **45%** del campione, seguito dalla newsletter (**21%**) e dalla rivista Risorse (**17%**).



Mostra Ugo La Pietra. Tracce. La mia territorialità
Museo della Ceramica di Mondovì



5. La gestione del patrimonio e le risorse generate

*In questo capitolo parliamo di:
la consistenza del patrimonio della Fondazione,
le strategie di investimento, l'avanzo di esercizio
e le risorse destinate al territorio per il 2014*

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

INVESTIMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

83,6%

Strumenti finanziari immobilizzati
Partecipazioni in società strumentali

INVESTIMENTI A BREVE TERMINE

16,4%

Strumenti finanziari non immobilizzati
Strumenti finanziari in Gestione Patrimoniale Mobiliare
Liquidità

RICAVI

57,7 mln di euro:

- Dividendi BRE e UBI **1,7%**
- Altri dividendi **33,5%**
- Altri proventi del patrimonio **64,8%**

SVALUTAZIONI

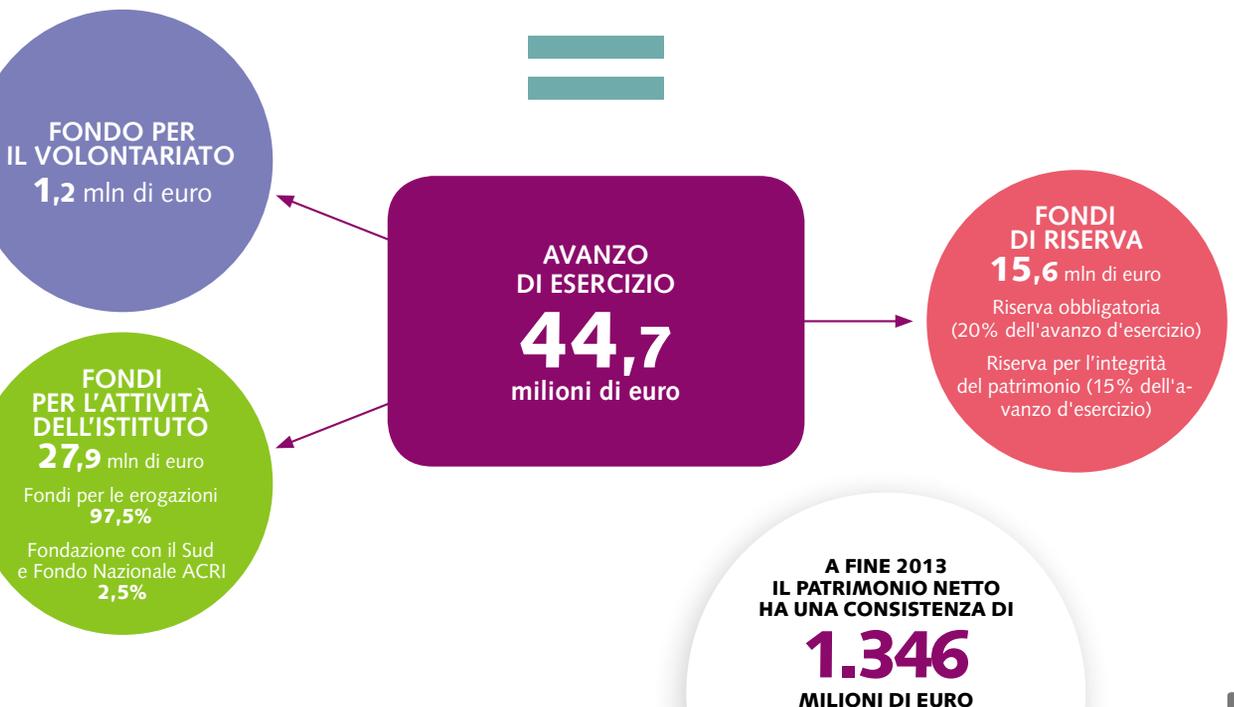
4,5 mln di euro:

- Svalutazioni da strumenti finanziari non immobilizzati **61,4%**
- Svalutazione strumenti finanziari immobilizzati **38,6%**

COSTI

8,5 mln di euro:

- Oneri per il personale **22,5%**
- Commissioni di negoziazione **14%**
- Compensi e rimborsi Organi **13,9%**
- Imposte **12,2%**
- Ammortamenti **7,3%**
- Altri oneri **30,1%**



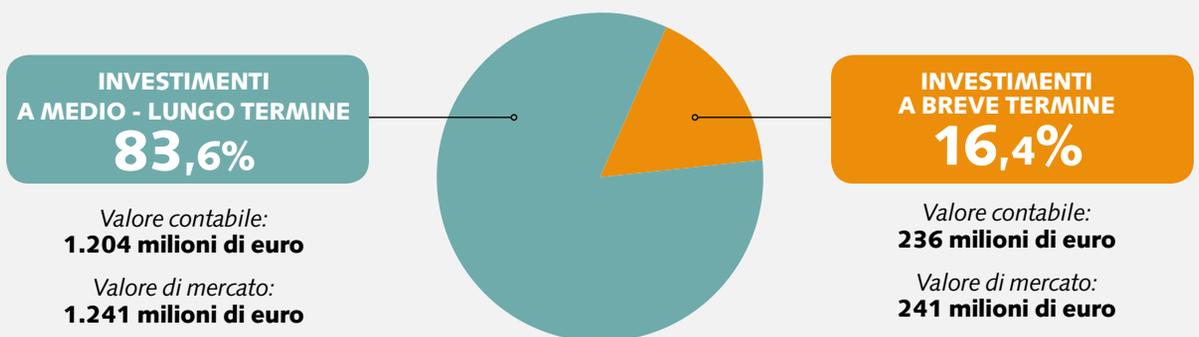
Le strategie di investimento²



La Fondazione nel 2013 ha proseguito la strategia di investimento del patrimonio secondo criteri prudenziali e di diversificazione del rischio, al fine di garantire la conservazione e l'accrescimento del patrimonio, oltre che la continua ricerca di redditività infrannuale, per assicurare le risorse necessarie all'attività istituzionale, progettuale ed erogativa.

Seguendo le linee di indirizzo dettate dal Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ha operato per la gestione del patrimonio, avvalendosi della struttura operativa della Fondazione, considerando l'obiettivo stabilito in sede di budget (gennaio 2013), pari a **13,1 milioni** di euro per l'attività istituzionale³.

La Fondazione investe il proprio patrimonio in differenti strumenti finanziari, azioni, tra le quali le partecipazioni nelle banche di riferimento, obbligazioni governative e societarie, fondi, pronti contro termine e liquidità.



(% sui valori contabili)

- Partecipazioni in società non quotate (inclusa BRE): **26,5%**
- Partecipazioni in società quotate sui vari mercati europei (inclusa UBI): **39,2%**
- Titoli di debito: **15,1%**
- Altri titoli: **18,6%**
- Partecipazioni in società strumentali: **0,5%**
- Contratti di associazione in partecipazione: **0,1%**

(% sui valori contabili)

- GPM: **39,0%**
- Titoli di capitale: **10,9%**
- Titoli di debito: **18,9%**
- Pronti contro termine: **4,7%**
- Parti di organismi di investimento (Fondi flessibili e ETF / ETC): **0,7%**
- Liquidità: **25,8%**

Figura 8 - Suddivisione degli investimenti tra medio - lungo termine e breve termine

² Tutte le informazioni di dettaglio sulla gestione del patrimonio sono disponibili nel Bilancio di esercizio, pubblicato sul sito internet della Fondazione.

³ Inclusi Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale ACRI.

La variazione percentuale annua del totale degli investimenti a valori contabili, al 31/12/2013, mostra una crescita pari allo **0,40%** rispetto all'anno precedente (a valori di mercato la percentuale si attesta allo 0,16%). La redditività del patrimonio a valori contabili è stata pari al **4,2%** e a valori di mercato pari al **2,5%** rispetto al 2012. Nel 2013 la quota di investimenti azionari è rimasta pressoché invariata, nonostante l'aumento dell'investimento nella Cassa Depositi e Prestiti SpA, pari a oltre **33 milioni** di euro.

UBI Banca e BRE Banca sono le due banche di riferimento della Fondazione, inserite rispettivamente nelle partecipazioni in società quotate e nelle partecipazioni in società non quotate.

Gli investimenti nelle banche di riferimento, a valore contabile, ammontano nel 2013 a **425 milioni** di euro, pari al 29,5% del totale degli investimenti, di cui **192 milioni** di euro in UBI Banca e **233 milioni** di euro in BRE Banca; il controvalore di mercato di UBI Banca, corrispondente alla quotazione di Borsa al 31 dicembre 2013, è di 99 milioni di euro, con una minusvalenza di 93 milioni di euro, mentre quello di BRE è pari a 330 milioni di euro, in riferimento al patrimonio netto pro quota, con una variazione positiva di 97 milioni di euro.

I dividendi delle due banche di riferimento sono complessivamente pari a **1 milione** di euro nel 2013, incassati esclusivamente da UBI e in netta diminuzione rispetto alle annualità precedenti, pesando per meno del 2% sul totale dei ricavi lordi.

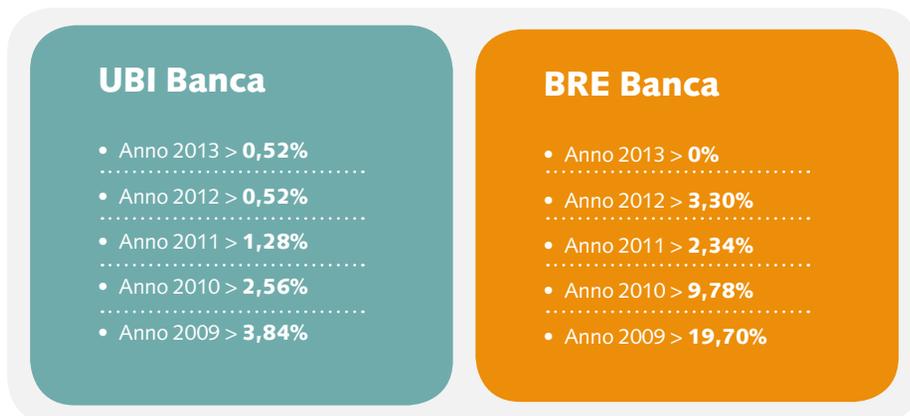


Figura 9 - Serie storica dei rendimenti di UBI Banca (a sinistra) e di BRE Banca (a destra), a valori contabili

Tra gli investimenti a medio-lungo termine, sono compresi quelli per lo sviluppo del territorio, a cui la Fondazione fin dal 2003 aveva destinato una quota del 4% del patrimonio netto (50 milioni di euro), incrementandolo nel tempo per avere una presenza più attiva nei progetti di sviluppo economico e sociale del territorio. Al 31 dicembre 2013 gli investimenti per lo sviluppo del territorio sono tutti compresi tra le immobilizzazioni finanziarie e ammontano complessivamente a **114 milioni** di euro.

	Operazione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Operazioni di sistema tra Fondazioni				
Cassa Depositi e Prestiti SpA	Partecipazione	77.706.773	44.300.391	33.406.382
F 2i Fondo Italiano per le infrastrutture quote A	Fondo Private Equity	12.405.634	9.992.097	2.413.537
F 2i - 2° Fondo Italiano per le infrastrutture	Fondo Private Equity	6.957.768	5.496.639	1.461.129
F 2i Fondo Italiano per le infrastrutture quote C	Fondo Private Equity	71.427	57.282	14.145
F 2i SGR	Partecipazione	410.373	408.903	1.470
Fondo TT Venture	Fondo Private Equity	7.087.247	5.540.372	1.546.875
Sinloc SpA	Partecipazione	2.452.800	2.452.800	0
Totale operazioni di sistema tra Fondazioni		107.092.022	68.248.484	38.843.538
Operazioni territoriali locali				
Ardea Energia Srl	Partecipazione	766.279	256.279	510.000
Ardea Energia Srl	Prestito soci	510.919	510.919	0
Fingranda SpA	Partecipazione	185.904	309.874	-123.970
Finpiemonte SpA	Associazione in partecipazione	918.792	935.503	-16.711
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	Fondo Housing Sociale	2.500.000	2.500.000	0
Fondo Sviluppo & Energia	Fondo Private Equity	1.000.000	1.250.000	-250.000
MIAC Scpa	Partecipazione	581.270	581.270	0
Totale operazioni territoriali locali		6.463.164	6.343.845	119.319
Totale investimenti per lo sviluppo del territorio		113.555.186	74.592.329	38.962.857

Figura 10 - Investimenti per lo sviluppo del territorio

Nel 2013 la Fondazione ha aderito alla conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie di Cassa Depositi e Prestiti, integrando il prezzo con un versamento pari a **9,5 milioni** di euro. La quota di partecipazione è stata aumentata, sostenendo un costo pari a 25 milioni di euro e arrivando a un valore di bilancio di 77 milioni di euro. L'azzeramento del fondo di conversione delle azioni CDP ha comportato l'iscrizione in bilancio di una somma pari a **13,3 milioni** di euro, registrata tra i proventi straordinari.

L'avanzo di esercizio

L'avanzo di esercizio nel 2013 è pari a **44,7 milioni** di euro, in aumento di 12,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente, avendo inciso i proventi straordinari derivanti dalla conversione delle azioni di CDP per 13,3 milioni di euro.

I ricavi sono complessivamente pari a **57,7 milioni** di euro, in diminuzione rispetto al 2012 dello 0,56%.

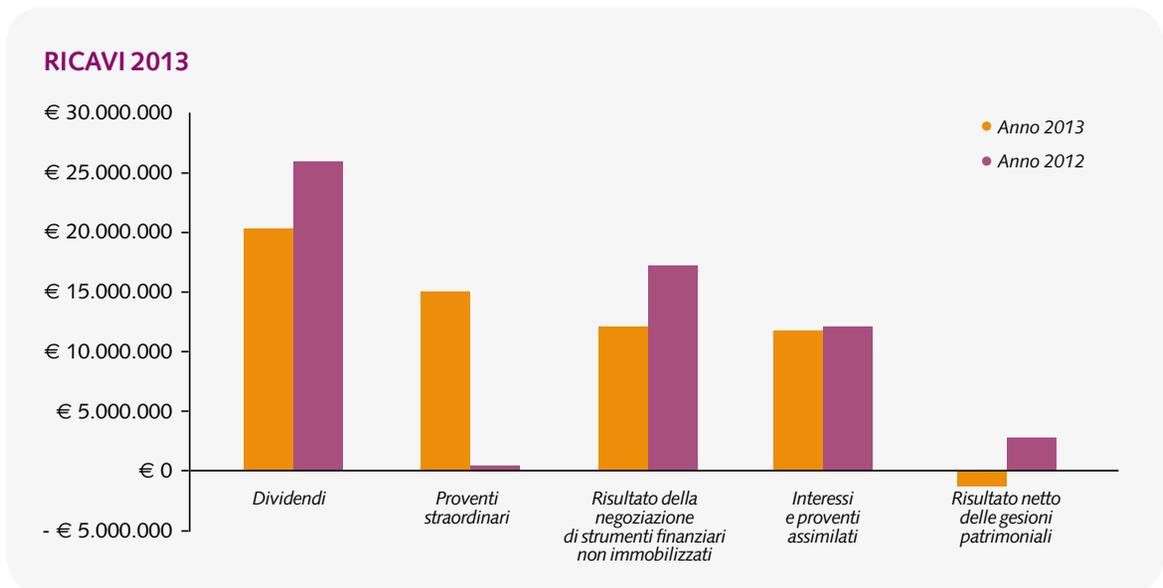


Figura 11 - Suddivisione dei ricavi 2013 e confronto con il 2012

I costi, escludendo le svalutazioni da immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati, sono pari a **8,5 milioni** di euro, in diminuzione rispetto al 2012 del 2%.

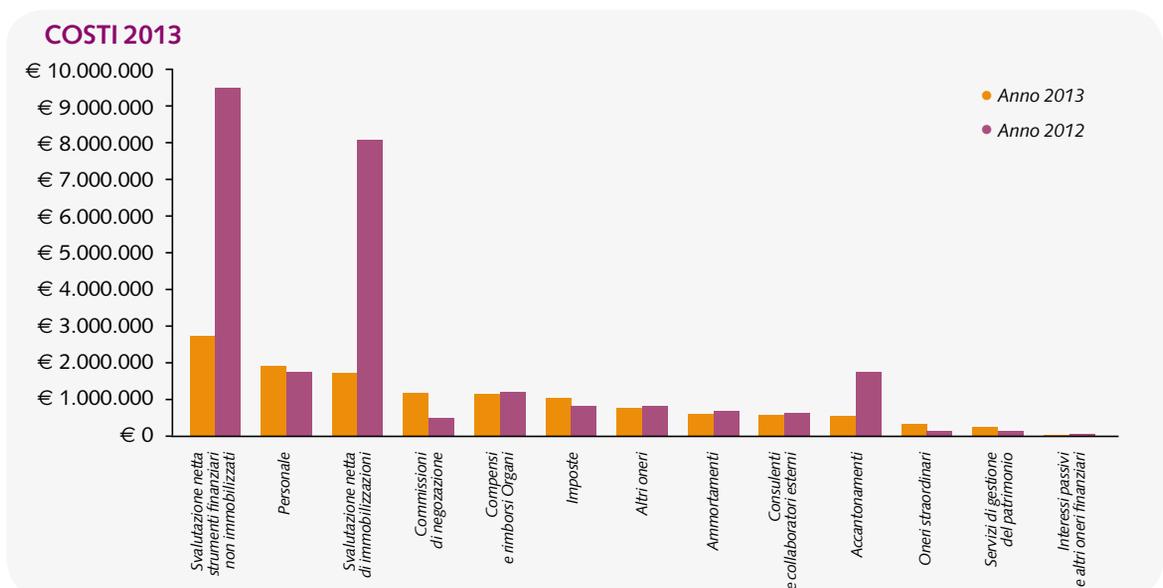


Figura 12 - Suddivisione dei costi 2013 e confronto con il 2012

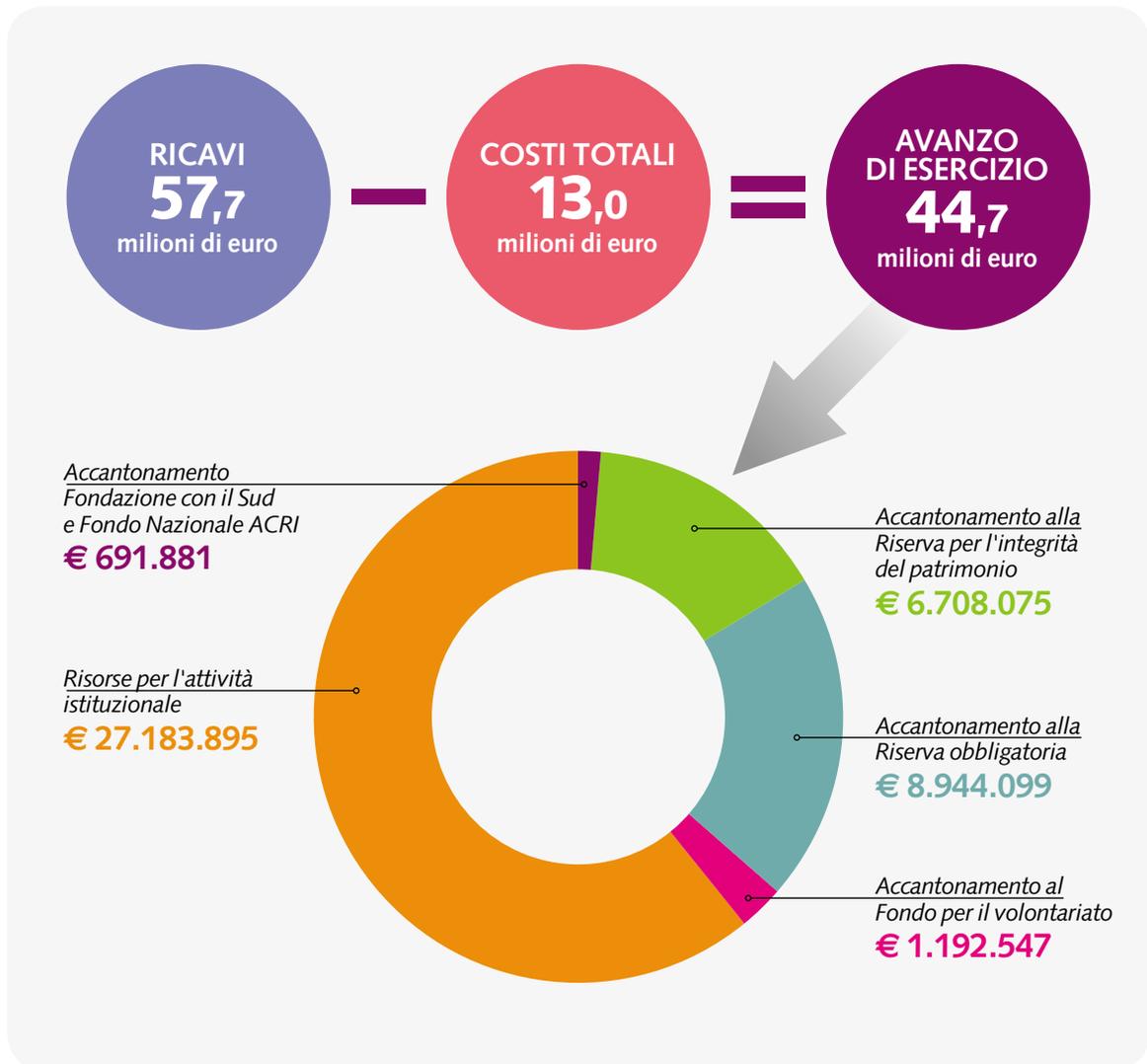
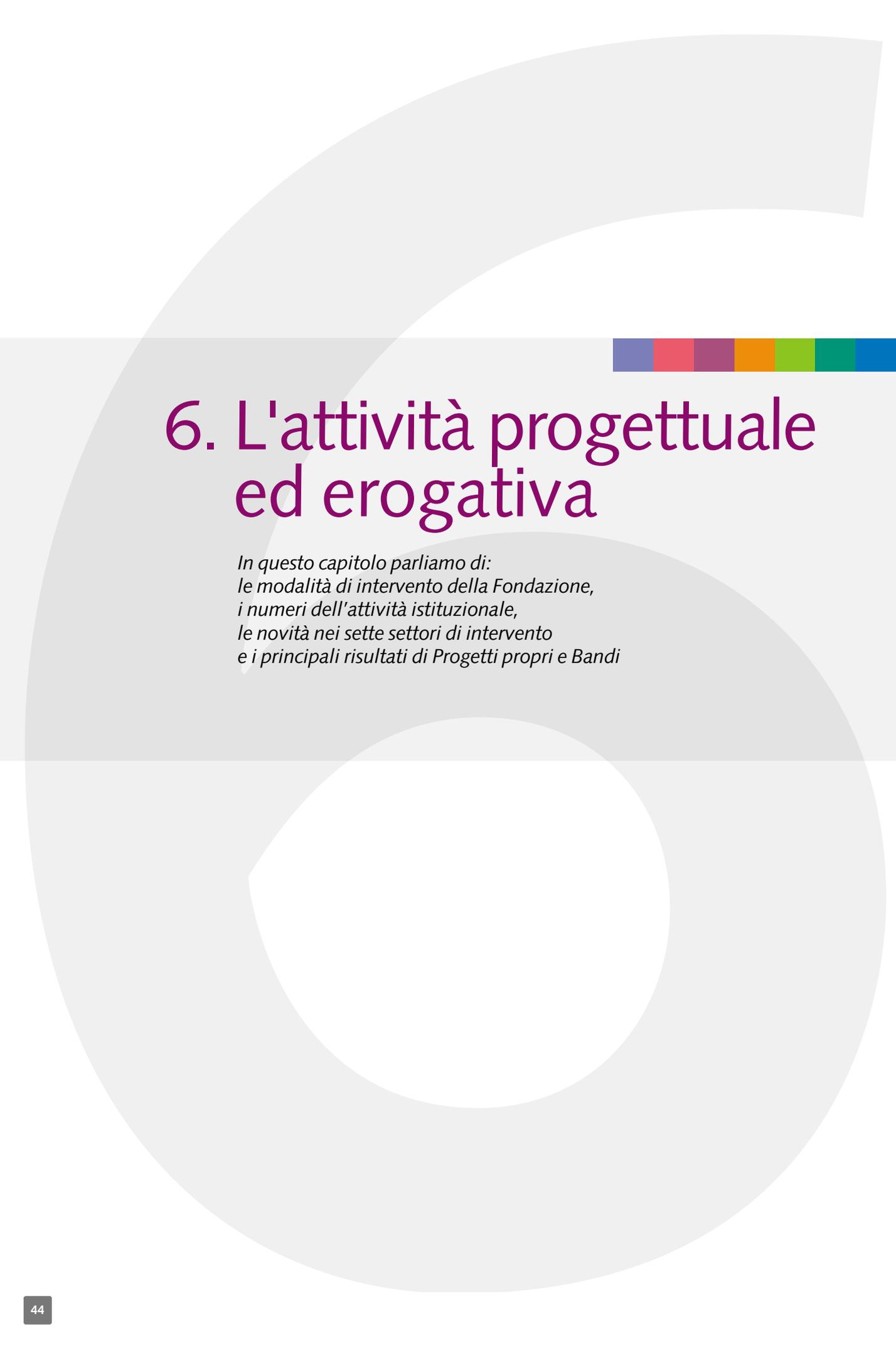


Figura 13 - Suddivisione dell'avanzo di esercizio

Gli accantonamenti alla Riserva obbligatoria e alla Riserva per l'integrità del patrimonio contribuiscono all'incremento del patrimonio netto, che a fine 2013 raggiunge la cifra complessiva di **1.346 milioni** di euro, in aumento dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Il patrimonio si suddivide in Fondo di dotazione (320 milioni di euro, pari al 23,8%), Riserva da rivalutazioni e plusvalenza (793 milioni di euro, 58,9%), Riserva obbligatoria (132 milioni di euro, 9,8%) e Riserva per l'integrità del patrimonio (101 milioni di euro, 7,5%). La somma di Riserva obbligatoria e di Riserva per l'integrità del patrimonio, cui la Fondazione ha sempre destinato il massimo consentito dalla normativa, è pari a fine 2013 a **233 milioni** di euro e risulta superiore alle minusvalenze da partecipazioni quotate, pari a 171 milioni di euro.





6. L'attività progettuale ed erogativa

*In questo capitolo parliamo di:
le modalità di intervento della Fondazione,
i numeri dell'attività istituzionale,
le novità nei sette settori di intervento
e i principali risultati di Progetti propri e Bandi*

Bandi

Un tema, un target di soggetti ammissibili, attività specifiche dettagliate nel Bando, una valutazione tecnica esterna e una delibera del CdA su un budget a disposizione

6 Bandi realizzati e 94 contributi deliberati nel 2013

14,8%

Impegni su progetti pluriennali

Per progetti rilevanti di lunga durata, con risorse più significative che su una singola annualità

70 impegni di anni precedenti deliberati nel 2013

24%

21.885.493 euro

25,6%

Progetti propri

Un obiettivo specifico, su un tema prioritario identificato dalla Fondazione. Un partenariato per la realizzazione, una governance condivisa, un budget a disposizione per iniziative sperimentali e preferibilmente innovative

35 Progetti avviati o proseguiti nel 2013

35,6%

Sessioni erogative

Contributi deliberati su richieste di terzi in una Sessione generale e due Sessioni per eventi

752 contributi deliberati nelle Sessioni erogative



23,8 MILIONI DI EURO LIQUIDATI NEL 2013

2.188.694 euro
versati al Fondo per il volontariato

639.417 euro
versati alla Fondazione con il Sud e al Fondo Nazionale ACRI

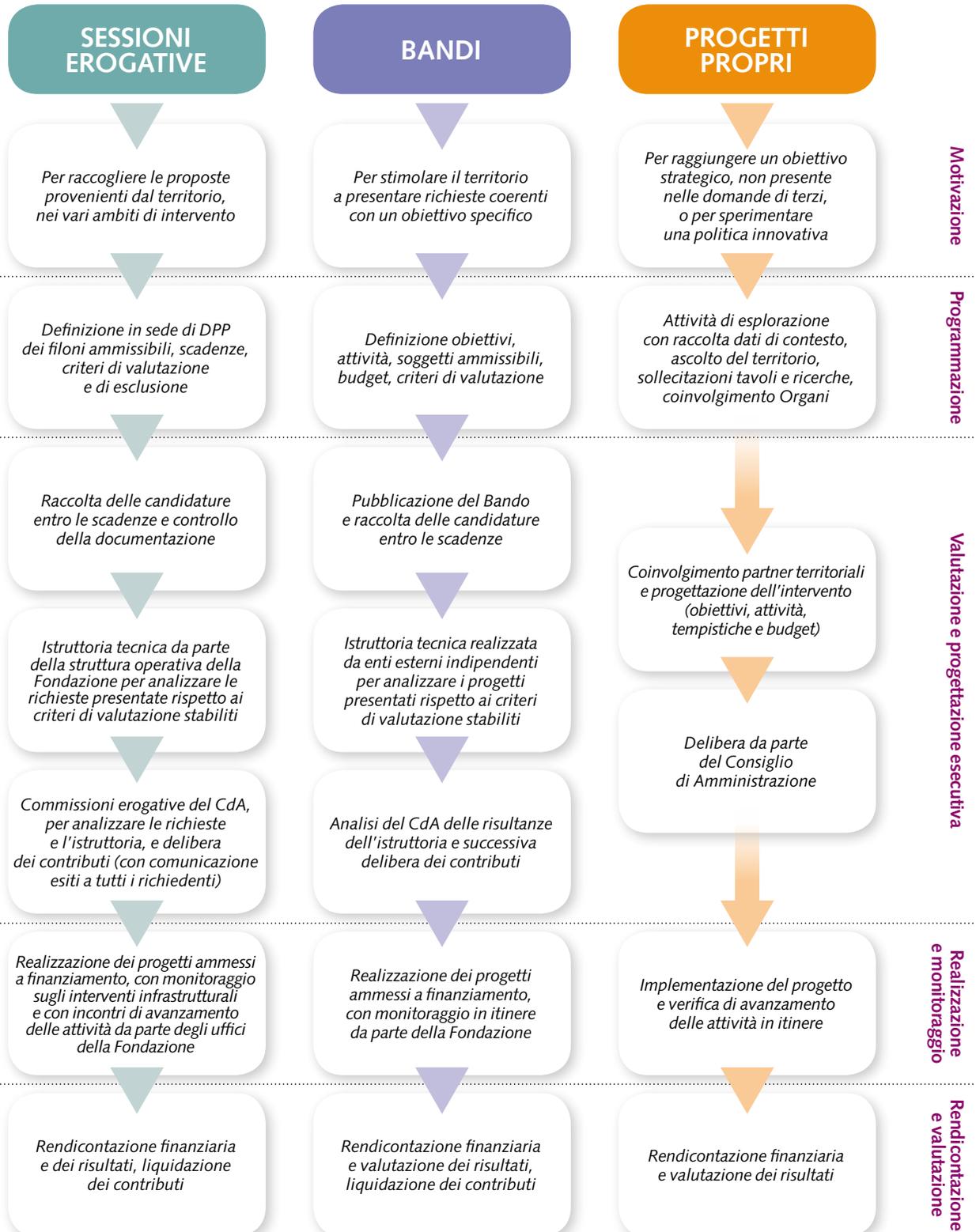
In conformità con gli indirizzi programmatici pluriennali e annuali, nel corso del 2013 la Fondazione ha proseguito la sua attività istituzionale, implementando ulteriormente l'attività progettuale propria, in linea con le tendenze in essere a livello nazionale tra le più importanti Fondazioni di origine bancaria.

Nel 2013 sono stati deliberati complessivamente **21.885.493** euro, oltre alle somme destinate alla Fondazione con il Sud e al Fondo Nazionale ACRI (639.417 euro); tale somma è più elevata rispetto a quanto inizialmente previsto, in sede di DPP, grazie al ricorso al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e a reintroiti e reincameramenti (**782.392** euro), che hanno rimesso a disposizione per le Sessioni erogative somme precedentemente deliberate, ma non utilizzate dai destinatari. Il ricorso al Fondo di stabilizzazione, per un importo totale di **2.000.000** euro, si è reso necessario per l'avvio di un'operazione di factoring⁴, progettata e avviata sperimentalmente in collaborazione con UBI Banca e la Regione Piemonte, volta all'anticipazione finanziaria dei crediti delle cooperative sociali della provincia di Cuneo, nei confronti degli enti pubblici e delle ASL. L'operazione, deliberata per i crediti vantati al 31/12/2012, è stata sospesa per nuova disponibilità di risorse da parte della Regione Piemonte, ma il Consiglio Generale ha deciso di non reincamerare le somme, considerando che nel 2014 la situazione si presenta con le stesse problematiche dell'anno precedente. Le risorse liquidate a favore degli enti del territorio sono state complessivamente pari a **23.770.000** euro, e fanno riferimento a delibere assunte in corso d'anno o, nella maggior parte dei casi, a iniziative il cui contributo risale ad annualità precedenti e che sono state rendicontate nel corso del 2013.

Come evidenziato nello schema di inizio capitolo, le risorse sono state ripartite tra Progetti propri (25,6%), in aumento di 8 punti percentuali rispetto al 2012, Bandi (14,8%), +3,8% rispetto al 2012 e Sessioni erogative (35,6%), in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (-11%). Tra le risorse destinate a terzi, sono da considerare anche quelle relative a impegni pluriennali assunti in anni precedenti che, dopo un'attenta analisi dello stato di avanzamento dei progetti e della reale necessità di risorse, sono state convertite in delibera nel corso del 2013. Queste ammontano a 5.249.500 euro, pari al 24% del monte erogativo totale, in diminuzione rispetto a quanto preventivato in sede di DPP 2013, dove venivano indicati impegni per 6.133.000 euro. La differenza si riferisce a somme che si è ipotizzato di poter utilizzare in annualità successive o di revocare, dopo aver sentito i destinatari e tenuto conto dello stato di avanzamento delle iniziative.

⁴ L'importo a disposizione dell'operazione di factoring è di 2.090.000 euro, di cui 2.000.000 di euro attinti dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

**OBBIETTIVO STRATEGICO + LINEE PROGRAMMATICHE
+ OBIETTIVI SPECIFICI DI SETTORE + SUGGERIMENTI DAL TERRITORIO**



Modalità di intervento: Progetti propri, Bandi e Sessioni erogative nel 2013

Per la scelta delle modalità di intervento, la Fondazione ha continuato a operare secondo le modalità già utilizzate negli anni precedenti, con un aumento progressivo dell'attività proattiva (Progetti propri e Bandi), in coerenza con quanto previsto in sede di Piano Programmatico Pluriennale.

Tra i Progetti propri, nel 2013 sono state avviate nuove iniziative, a fianco di quelle in prosecuzione dagli anni precedenti. In ambito scolastico, è stata avviata la riprogettazione del Bando Innovazione didattica, giunto alla sesta e ultima edizione, che sarà trasformato in un Progetto proprio di valorizzazione e potenziamento delle pratiche di innovazione didattica esistenti, dal titolo **Officina didattica**. In ambito sociale, ha preso avvio la terza edizione del **Piano di contrasto alle conseguenze sociali della crisi**, tra cui l'innovativa operazione di factoring sopra descritta. Sulla cultura, la Fondazione ha individuato il tema del neogotico, presente in diverse espressioni sul territorio provinciale, avviando un'iniziativa pluriennale dal titolo **cuNeo Got**. Per quanto riguarda lo Sviluppo locale, è stata confermata l'attenzione alla valorizzazione turistica del territorio, con un nuovo progetto, intitolato **Wonderful Outdoor Week**, volto a massimizzare l'impegno per una promozione congiunta di tutte le valenze turistiche del territorio provinciale, a cui si affianca l'ideazione di una applicazione digitale, per facilitare la fruizione turistica della provincia. Inoltre, in continuità con quanto realizzato a livello di informazione europea negli anni precedenti, è stato sottoscritto un **Protocollo di cooperazione con i centri Europe Direct regionali**, avviando numerose attività di informazione e sensibilizzazione, a fianco delle quali la Fondazione sostiene la progettazione degli enti del territorio per la partecipazione a bandi europei. Sul settore della Ricerca, è stata avviata la seconda edizione del progetto triennale **AGER**, realizzato in collaborazione con altre grandi Fondazioni italiane per investimenti in ricerca applicata in ambito agroalimentare.

Tra i Bandi, oltre alle nuove edizioni di quelli avviati precedentemente, sono state lanciate tre nuove iniziative: un **Bando per infrastrutture scolastiche**, per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza di edifici scolastici del primo ciclo; un **Bando per interventi di prevenzione primaria**, a sostegno di interventi di promozione della salute e di stili di vita sani, equi e sostenibili; un bando dedicato a progetti di valorizzazione di beni culturali in rete o di giacimenti culturali esistenti sul territorio provinciale.

L'organizzazione delle Sessioni erogative è stata confermata con le stesse scadenze e regole del 2012: una **Sessione erogativa generale**, per tutte le richieste coerenti con gli ambiti di intervento ammissibili e indicati in sede di DPP, e due **Sessioni per eventi**, per manifestazioni culturali, sportive, di promozione turistica e territoriale, di carattere locale e provinciale. Per la prima volta, è stato introdotto un limite minimo per i contributi della Sessione generale, pari a 3.000 euro, volto a favorire iniziative di valenza più ampia o promosse e organizzate in forma aggregata sul territorio. Per le Sessioni per eventi non è stato modificato il limite massimo di 10.000 euro, già precedentemente previsto.

Il monitoraggio e la valutazione nel 2013

In rispondenza a quanto stabilito nel Piano Programmatico Pluriennale, nel corso del 2013 ha preso avvio una procedura organizzata e sistematica di monitoraggio e valutazione delle iniziative.

Rispetto ai Progetti propri e Bandi, è stato realizzato un prospetto complessivo di tutte le iniziative in corso (denominato **SAL** – Stato Avanzamento Lavori), presentato per la prima volta agli Organi rispettivamente nei mesi di aprile (CdA) e giugno (CG) e una seconda volta a fine dicembre 2013 (sono previste due presentazioni annuali per permettere agli Organi di monitorare, con una visione d'insieme, lo stato di avanzamento delle iniziative proprie della Fondazione). Il prospetto contiene, per ciascun progetto, una descrizione dello stato di avanzamento delle attività, un aggiornamento sulla situazione economica, la descrizione delle criticità incontrate e delle azioni di contrasto messe in atto, una presentazione sintetica degli strumenti di monitoraggio e valutazione attivati e i principali risultati intermedi e finali raggiunti. Inoltre, per i più importanti Progetti propri e Bandi, sono stati predisposti specifici piani di valutazione ex ante ed ex post e per alcuni sono state predisposte in via sperimentale procedure di valutazione degli effetti, finalizzate a verificare l'efficacia del progetto e la replicabilità dell'intervento.

In relazione ai contributi assegnati a terzi è stata avviata una **nuova procedura di monitoraggio a campione**, su alcuni progetti deliberati negli anni precedenti per cifre di contributo uguali o inferiori ai 3.000 euro, volta a verificare la corrispondenza tra le autodichiarazioni fornite dai destinatari in fase di rendicontazione e i giustificativi di spesa relativi all'iniziativa in oggetto, al fine di garantire un utilizzo corretto ed efficiente delle risorse economiche a disposizione della comunità locale.

Nel secondo semestre del 2013, è stata inoltre messa a punto la **nuova procedura di rilevazione dei risultati delle iniziative finanziate**, che dal 1° gennaio 2014 è stata attivata operativamente e richiede ai destinatari dei contributi di compilare un apposito questionario, disponibile sul sito web della Fondazione, unitamente alla trasmissione della rendicontazione economico-finanziaria, al fine di ottenere la liquidazione delle erogazioni deliberate. Attraverso tale procedura di raccolta dati, sarà possibile effettuare in futuro analisi complessive dei risultati ottenuti dalle iniziative finanziate con il sostegno della Fondazione.

Infine, come previsto nel PPP e in vista della predisposizione del DPP 2014, è stato realizzato uno speciale **Dossier socio economico**, volto da una parte a fornire una lettura periodica dei principali indicatori relativi all'andamento congiunturale della comunità locale e alle previsioni future, e dall'altra a mettere in evidenza alcuni macro indicatori socio economici, relativi ai principali settori di intervento della Fondazione e ai filoni di intervento individuati nell'ambito del Piano Programmatico Pluriennale.

I numeri dell'Attività Istituzionale nel 2013

La ripartizione di risorse tra i settori di intervento rispecchia sostanzialmente quanto preventivato in sede di DPP. A livello di percentuali, l'operazione di factoring, a cui sono stati destinati **2.000.000 di euro** desunti dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, favorisce il settore Promozione e solidarietà sociale, che guadagna 6 punti percentuali rispetto al DPP e risulta il primo per assegnazioni. Per quanto riguarda gli altri settori, non si evidenziano scostamenti di rilievo, guardando ai valori assoluti, a eccezione del settore Sviluppo locale, che assorbe circa 1 milione di euro in più rispetto a quanto assegnato nel DPP.

SETTORI DI INTERVENTO	Risorse assegnate da DPP (%)	Risorse assegnate da DPP (euro)	Importi deliberati 2013, inclusa Operazione Factoring (%)	Importi deliberati 2013, inclusa Operazione Factoring (euro)
<i>"Investire nella società della conoscenza"</i>	46,5%	€ 8.370.000	38,8%	€ 8.498.912
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	23,0%	€ 4.140.000	17,5%	€ 3.820.000
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	17,0%	€ 3.060.000	14,1%	€ 3.093.912
RICERCA SCIENTIFICA	6,5%	€ 1.170.000	7,2%	€ 1.585.000
<i>"Rafforzare la solidarietà e la coesione sociale"</i>	20,0%	€ 3.600.000	26,5%	€ 5.791.213
PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE*	20,0%	€ 3.600.000	26,5%	€ 5.791.213
<i>"Stimolare uno sviluppo socio economico sostenibile"</i>	15,0%	€ 2.700.000	17,3%	€ 3.786.567
SVILUPPO LOCALE	15,0%	€ 2.700.000	17,3%	€ 3.786.567
<i>"Promuovere il benessere dei cittadini"</i>	18,5%	€ 3.330.000	17,4%	€ 3.808.800
SALUTE PUBBLICA	12,0%	€ 2.160.000	11,2%	€ 2.455.000
ATTIVITÀ SPORTIVA	6,5%	€ 1.170.000	6,2%	€ 1.353.800
TOTALE	100%	€ 18.000.000	100%	€ 21.885.493

Figura 15 - Confronto tra risorse assegnate nel DPP 2013 e importi deliberati, per settori di intervento

Le differenze più significative, rispetto al 2012, si registrano nei settori dell'Arte e dell'Educazione, che perdono rispettivamente il 14,5% e il 15,3%, mentre la Promozione e solidarietà sociale guadagna il 37%, in buona parte per l'operazione di factoring già descritta. Le risorse complessive risultano in aumento del 7,6% rispetto all'anno precedente.

SETTORI DI INTERVENTO	2013	2012	Variazione percentuale 2013/2012
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	€ 3.820.000	€ 4.508.450	- 15,3%
PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	€ 5.791.213	€ 4.222.150	+ 37,2%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	€ 3.093.912	€ 3.619.127	- 14,5%
SVILUPPO LOCALE	€ 3.786.567	€ 3.171.150	+ 19,4%
SALUTE PUBBLICA	€ 2.455.000	€ 2.250.500	+ 9,1%
RICERCA SCIENTIFICA	€ 1.585.000	€ 1.220.000	+ 29,9%
ATTIVITÀ SPORTIVA	€ 1.353.800	€ 1.423.500	- 4,9%
SUB-TOTALE	€ 21.885.493	€ 20.414.877	+ 7,2%
Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale ACRI	€ 639.417	€ 513.061	+ 24,6%
TOTALE DELIBERATO COMPLESSIVO	€ 22.524.910	€ 20.927.938	+ 7,6%

Figura 16 - Confronto tra importi deliberati nel 2013 e nel 2012 e variazione percentuale

* Il settore Promozione e solidarietà sociale include i settori Assistenza agli anziani e Volontariato, filantropia e beneficenza.

Le richieste complessivamente pervenute nel corso dell'anno sono state **1.490**, incluse quelle per i Bandi, pari a **57,1 milioni** di euro di importo richiesto; a fronte di tali domande, le delibere assunte sono state complessivamente **1.006**, per un ammontare deliberato totale di **21.885.493** euro. Il rapporto tra richieste pervenute e contributi deliberati è pari al 67,6%, in leggera diminuzione rispetto al 2012.

Il maggior numero di delibere riguarda il settore Arte, attività e beni culturali, seguito dallo Sviluppo locale: si tratta dei due settori, insieme all'Attività sportiva, interessati dalle Sessioni per eventi, e il cui deliberato medio annuale risulta inferiore al deliberato medio di tutti i settori. Quest'ultimo, pari a **21.755** euro, è in aumento rispetto al dato dell'anno precedente, pari a 19.498 euro.

SETTORI DI INTERVENTO	Deliberato complessivo per settore	Numero di delibere	Deliberato medio 2013	Deliberato medio 2012
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	€ 3.820.000	113	€ 33.805	€ 32.203
PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	€ 5.791.213	166	€ 34.887	€ 26.225
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	€ 3.093.912	309	€ 10.013	€ 12.654
SVILUPPO LOCALE	€ 3.786.567	246	€ 15.393	€ 12.387
SALUTE PUBBLICA	€ 2.455.000	28	€ 87.679	€ 72.597
RICERCA SCIENTIFICA	€ 1.585.000	9	€ 176.111	€ 61.000
ATTIVITÀ SPORTIVA	€ 1.353.800	135	€ 10.028	€ 9.304
SUB-TOTALE	€ 21.885.493	1006	€ 21.755	€ 19.498
Fondazione con il Sud e Fondo Nazionale ACRI	€ 639.417	1	€ 639.417	€ 513.061
TOTALE DELIBERATO COMPLESSIVO	€ 22.524.910	1007	€ 22.368	€ 19.969

Figura 17 - Confronto tra importo deliberato medio 2013 e 2012

Rispetto all'entità dei contributi, si assiste nel 2013 a una riduzione dei contributi di piccola entità (minori o uguali a 5.000 euro), in coerenza con gli obiettivi posti dal PPP in termini di concentrazione degli interventi, con un contestuale aumento dei contributi nella fascia successiva, da 5.001 a 25.000 euro. I limiti introdotti per la Sessione erogativa generale hanno contribuito alla diminuzione delle erogazioni di piccola taglia.

SCAGLIONE DI IMPORTO	2013		2012	
	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati
Fino a 5.000	53,7%	6,8%	59,3%	7,1%
Da 5.001 a 25.000	29,7%	18,9%	24,7%	16,7%
Da 25.001 a 100.000	14,4%	32,4%	13,7%	36,7%
Da 100.001 a 250.000	1,1%	8,2%	1,1%	8,0%
Da 250.001 a 500.000	0,6%	11,5%	0,7%	13,5%
Oltre 500.001	0,5%	22,1%	0,6%	18,0%

Figura 18 - Importi deliberati nel 2013 suddivisi per fasce di importo e confronto con il 2012

Le delibere assunte sono riconducibili, oltre che ai settori di intervento e ai singoli filoni, anche alle diverse finalità per le quali le stesse sono state effettuate. Rispetto all'anno precedente, le risorse assegnate a interventi infrastrutturali su immobili sono in riduzione di 3 punti percentuali, mentre aumentano di 6 punti percentuali le risorse destinate a sostegno di attività. Sulle altre voci non si registrano scostamenti significativi, rispetto all'anno precedente.

OGGETTO DEI CONTRIBUTI	2013 Importi in valori assoluti	2013 Importi in percentuale	2012 Importi in percentuale
Immobile (acquisto, costruzione, ristrutturazione)	€ 8.597.647	39,3%	42,3%
Sostegno attività	€ 4.094.781	18,7%	12,6%
Organizzazione manifestazioni	€ 2.672.500	12,2%	11,5%
Attività didattica e formazione	€ 2.348.400	10,7%	9,8%
Attrezzature	€ 1.546.000	7,1%	8,8%
Progetti di ricerca	€ 947.100	4,3%	6,4%
Borse di studio	€ 590.000	2,7%	3,5%
Valorizzazione prodotti locali	€ 261.000	1,2%	1,6%
Servizi sanitari / assistenza	€ 239.500	1,1%	1,3%
Automezzi	€ 179.500	0,8%	0,7%
Opere d'arte e restauro tele e arredi	€ 278.500	1,3%	0,4%
Pubblicazioni	€ 26.000	0,1%	0,2%
Varie	€ 104.564	0,5%	0,9%

Figura 19 - Oggetto dei contributi nel 2013 e nel 2012

Gli Enti locali rimangono al primo posto nella classifica degli enti destinatari dei contributi nel 2013, pur registrando una diminuzione significativa di 6 punti percentuali, dovuta in special modo all'aumento dell'attività propria della Fondazione, per la quale risulta una presa in carico diretta delle risorse disponibili. Gli altri destinatari, per la stessa ragione, subiscono leggere diminuzioni, ma senza scostamenti rilevanti rispetto al 2012.

DESCRIZIONE DESTINATARI	2013 Importi in valori assoluti	2013 Importi in percentuale	2012 Importi in percentuale
Enti Locali (Comuni, Comunità e Province)	€ 6.268.585	28,6%	34,5%
ASL e Ospedali	€ 2.065.000	9,4%	10,2%
Scuole e Università	€ 1.313.570	6,0%	8,5%
Associazioni e Fondazioni Culturali	€ 1.809.000	8,3%	8,1%
Associazioni di Volontariato e Assistenza (Case di Riposo)	€ 1.671.800	7,6%	7,0%
Parrocchie e Diocesi	€ 995.000	4,5%	6,3%
Associazioni Economiche e Consorzi	€ 681.429	3,1%	5,1%
Società Sportive	€ 523.500	2,4%	2,8%
Cooperative	€ 248.000	1,1%	1,1%
Pro Loco e Comitati	€ 184.000	0,8%	1,0%
Consorzi Socio Assistenziali	€ 295.600	1,4%	0,6%
Iniziative proprie e attività gestite direttamente dalla Fondazione	€ 5.830.007	26,6%	14,8%

Figura 20 - Destinatari dei contributi nel 2013 e nel 2012

SESSIONE GENERALE 2013 - RICHIESTE

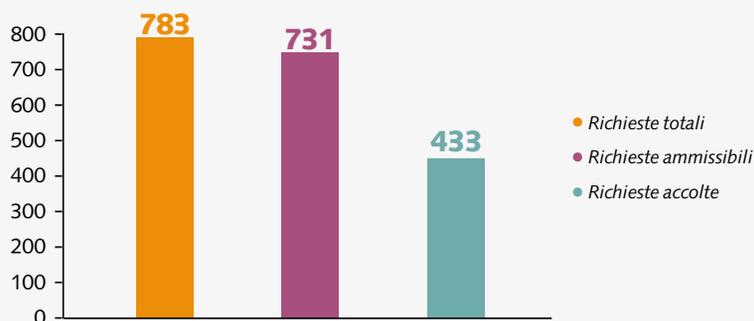


Figura 21 - Richieste pervenute e accolte nella Sessione erogativa generale 2013

SESSIONE GENERALE	2013
Importo richiesto	€ 36.817.874
Importo deliberato	€ 6.053.000
Rapporto tra importo deliberato e importo richiesto	16,4%
Rapporto tra richieste deliberate e richieste ammissibili	59,2%
Rapporto tra richieste deliberate e richieste totali	55,3%
DELIBERATO MEDIO	€ 13.979

Figura 22 - Statistiche sulla Sessione erogativa generale

FASCE DI VALUTAZIONE TECNICA SESSIONE GENERALE 2013	Richieste ammissibili	%	Richieste deliberate	Tasso di accoglimento
Da 16 a 20 punti (Valutazione tecnica ottima)	86	11,8%	76	88,4%
Da 11 a 15 punti (Valutazione tecnica buona)	484	66,2%	305	63,0%
Da 6 a 10 punti (Valutazione tecnica sufficiente)	152	20,8%	48	31,6%
Da 0 a 5 punti (Valutazione tecnica scarsa)	9	1,2%	4	44,4%
TOTALE	731	100,0%	433	59,2%

Figura 23 - Fasce di valutazione tecnica per la Sessione erogativa generale

SESSIONI PER EVENTI 2013 - RICHIESTE

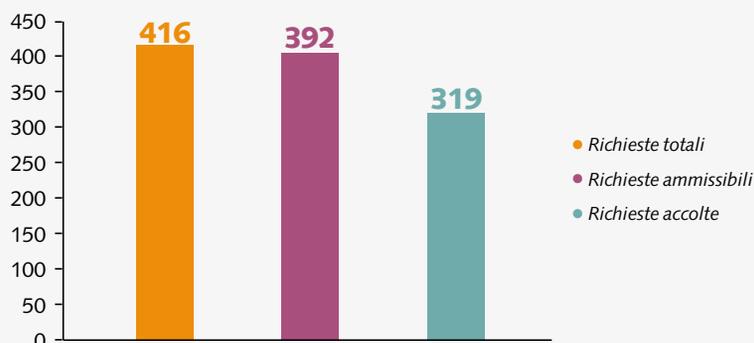


Figura 24 - Richieste pervenute e accolte nelle Sessioni per eventi 2013

SESSIONI PER EVENTI		2013
Importo richiesto		€ 2.730.189,00
Importo deliberato		€ 758.000,00
Rapporto tra importo deliberato e importo richiesto		27,8%
Rapporto tra richieste deliberate e richieste ammissibili		81,4%
Rapporto tra richieste deliberate e richieste totali		76,7%
DELIBERATO MEDIO		€ 2.376,17

Figura 25 - Statistiche sulle Sessioni per eventi 2013

Le novità dei settori di intervento nel 2013

I settori di intervento nel 2013 sono stati i seguenti:

- Educazione, istruzione e formazione
- Promozione e solidarietà sociale
- Arte, attività e beni culturali
- Sviluppo locale
- Salute pubblica
- Ricerca scientifica
- Attività sportiva



Per ogni settore di intervento, verranno di seguito richiamati l'obiettivo e i filoni di intervento, saranno presentate le statistiche riguardanti l'attività erogativa nel corso dell'anno, sarà sintetizzata l'attività progettuale e saranno elencati, a titolo esemplificativo, alcuni contributi assegnati per ciascun filone di intervento. I Progetti propri e i Bandi saranno presentati sinteticamente, avendo cura di evidenziare alcuni numeri chiave che illustrano l'attività realizzata nel 2013, e per i quali è possibile trovare approfondimenti e collegamenti sul sito internet. Nella sezione web dedicata al Rapporto Annuale sarà possibile scaricare ulteriori analisi statistiche relative alle entità dei contributi e ai destinatari, suddivise per ciascun settore di intervento della Fondazione.

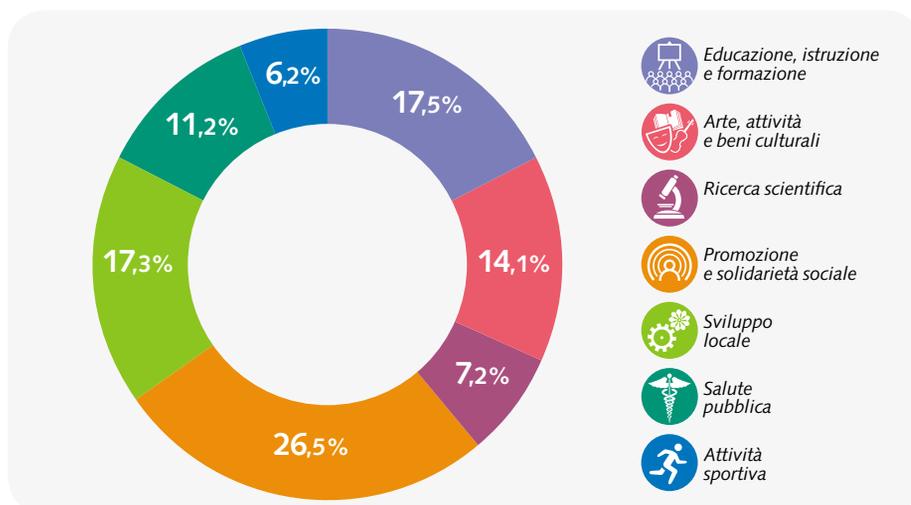


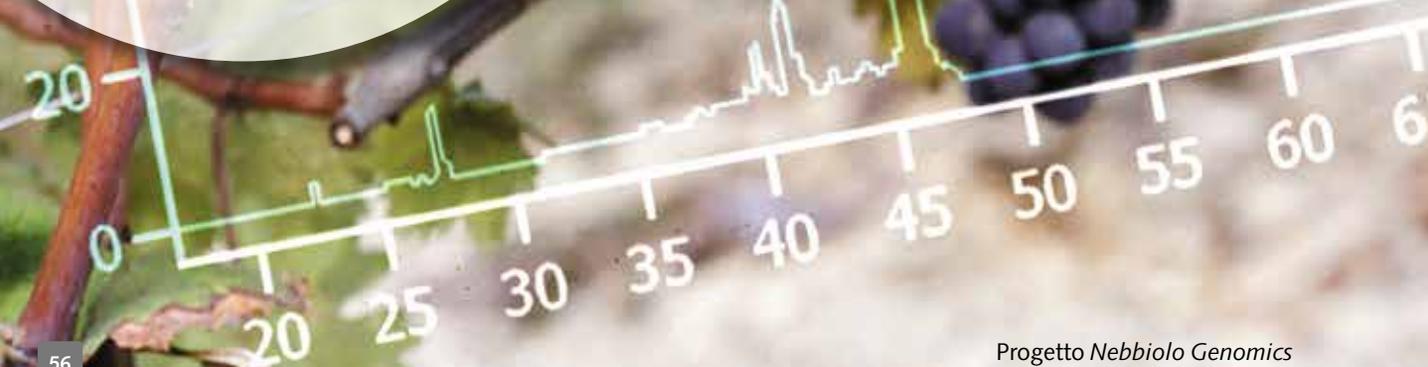
Figura 26 - Ripartizione delle risorse tra i settori di intervento





75 75 75 76 76 76 77 77 77 78 78 78 79 79
1 2 3 1 2 3 1 2 3 1 2 3 1 2

79 80 80 80 81 81 81 82 82 82 83 83 83
1 2 3 1 2 3 1 2 3 1 2 3



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OBBIETTIVO:

contribuire ad aumentare la qualità della scuola in provincia di Cuneo, operando attraverso iniziative di sostegno all'innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza e di supporto all'orientamento, oltre che con interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici

FILONI DI INTERVENTO DEL 2013:

1. Metodi didattici sugli insegnamenti fondamentali
2. Attenzione alle disabilità ed esigenze speciali
3. Dalla scuola al lavoro
4. Educazione e formazione dei cittadini di domani
5. Alta formazione dei giovani
6. Infrastrutture per la formazione

Nel 2013 la Fondazione ha proseguito la sua attività proattiva nell'ambito dell'Educazione, attraverso la sesta edizione del **Bando Innovazione Didattica**, il proseguimento dei progetti **Il mondo a scuola**, **a scuola del mondo**, **Sicuri per scelta**, **Muoversi con intelligenza**, **Conoscere la borsa** e **L'economia incontra gli studenti** e la conclusione dell'iniziativa di formazione **Scuola +**. Per la prima volta, è stato lanciato un apposito bando per gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici del primo ciclo e, a seguito dello studio di fattibilità su possibili soluzioni a sostegno della scolarità degli studenti delle valli della provincia di Cuneo, sono state poste le basi per il progetto **Orientamento e alleanza montagna - città**.

Il tema dell'innovazione didattica è stato oggetto di un aggiornamento da parte degli Organi, che ha portato alla presentazione alle scuole, a fine 2013, di una nuova iniziativa dal titolo **Officina Didattica**, per la formazione degli insegnanti, l'attivazione pratica di progetti formativi selezionati tra quelli finanziati in precedenza (attraverso le varie edizioni del Bando) e la dotazione di attrezzature didattiche. Nella stessa iniziativa sono confluite le risorse inizialmente destinate a un'iniziativa sui temi della valutazione, da realizzare in collaborazione con Invalsi e altre Fondazioni italiane, al momento sospesa.

Nel 2013 è stata realizzata la terza edizione dell'**Agenda sussidiario**, destinata ai 12 mila insegnanti delle scuole statali e paritarie e delle agenzie di formazione professionale della provincia di Cuneo.

Sono proseguite le iniziative a sostegno della **presenza universitaria in provincia di Cuneo**, anche attraverso il supporto alla terza edizione della Struttura decentrata di supporto agli studenti (**SDSS**) per la sede monregalese del Politecnico di Torino, ed è stato avviato un **Master universitario sui temi della finanza aziendale** fruibile da dipendenti BRE, in collaborazione con l'Università di Torino.

Il 47,4% delle risorse del settore è stato assegnato a contributi a favore di terzi, tramite la Sessione erogativa generale, sui diversi filoni contemplati dal DPP 2013. Sono incluse le delibere relative a impegni assunti in anni precedenti e riferite a interventi su infrastrutture scolastiche per adeguamento e messa in sicurezza. Risultano esclusi da questa quota i contributi concessi nell'ambito del Bando per le infrastrutture scolastiche, per il quale sono pervenute 74 richieste e sono stati deliberati 25 contributi, per un ammontare pari a 810.000 euro.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE e FORMAZIONE		N. nuove richieste pervenute		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Progetto Scuola+	-	-	-	-	1	0,9%	€ 20.000	0,5%
	Studio di fattibilità su possibili soluzioni a sostegno della scolarità degli studenti delle valli	-	-	-	-	1	0,9%	€ 30.000	0,8%
	Progetto Il mondo a scuola, a scuola del mondo	-	-	-	-	1	0,9%	€ 100.000	2,6%
	Progetto Memoria futura	-	-	-	-	1	0,9%	€ 30.000	0,8%
	Progetto Sicuri per scelta. Muoversi. Con intelligenza.	-	-	-	-	1	0,9%	€ 115.000	3,0%
	Progetto Conoscere la borsa e L'economia incontra gli studenti	-	-	-	-	1	0,9%	€ 50.000	1,3%
	Agenda sussidiario per insegnanti	-	-	-	-	1	0,9%	€ 40.000	1,0%
	Master Ubi Academy	-	-	-	-	1	0,9%	€ 30.000	0,8%
	Progetto SDSS c/o Politecnico di Torino - sede Mondovì	-	-	-	-	1	0,9%	€ 40.000	1,0%
	Progetto Officina Didattica	-	-	-	-	1	0,9%	€ 50.000	1,3%
BANDI	Bando Innovazione Didattica	16	9,5%	€ 729.480	5,9%	8	7,1%	€ 700.000	18,3%
	Bando Infrastrutture Scolastiche	74	44,0%	€ 6.599.009	53,3%	25	22,1%	€ 810.000	21,2%
SESSIONI EROGATIVE	Attenzione alle disabilità ed esigenze speciali	25	14,9%	€ 654.559	5,3%	16	14,2%	€ 169.000	4,4%
	Educazione e formazione dei cittadini di domani	41	24,4%	€ 4.055.416	32,7%	29	25,7%	€ 517.000	13,5%
	Alta formazione dei giovani	12	7,1%	€ 351.725	2,8%	11	9,7%	€ 239.000	6,3%
	Interventi infrastrutturali e razionalizzazione degli edifici scolastici (da anni precedenti)*	0	0,0%	-	0,0%	14	12,4%	€ 880.000	23,0%
TOTALE		168	100%	€ 12.390.189	100%	113	100%	€ 3.820.000	100%

Figura 27 - Richieste pervenute e numero contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2013. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di anni precedenti

* Le delibere su questo filone fanno riferimento a impegni assunti in anni precedenti.

Filoni di intervento	Contributi deliberati	Oggetto dei contributi
Attenzione alle disabilità ed esigenze speciali	Comune di Monastero di Vasco	35.000 euro per la sostituzione di scuolabus usurato con uno idoneo all'utilizzo di alunni disabili
	Direzione didattica 1° circolo di Alba	8.000 euro a sostegno del progetto "Non siamo uguali ma possiamo stare bene insieme"
	AMAC - Associazione amici dei ciechi onlus di Mondovì	8.000 euro a sostegno del progetto di formazione di dirigenti scolastici, operatori dei centri diurni e famiglie con a carico disabili
Alta formazione dei giovani	Università degli Studi di Scienze gastronomiche di Bra	50.000 euro a sostegno del diritto allo studio degli studenti iscritti ai corsi di studio attivati dall'Ateneo
	L'aura fai son vir (Monviso monamour) di Ostana	30.000 euro a sostegno della Scuola del Cinema di Ostana
	Associazione Polis di Cuneo	8.000 euro a sostegno della Scuola di alta formazione "Luigi Einaudi"
Educazione e formazione dei cittadini di domani	Comitato interculturale Città di Cuneo Commissione giustizia e pace Diocesi di Cuneo	50.000 euro a sostegno del programma annuale Giustizia e Pace 2013
	Istituto storico della resistenza di Cuneo	20.000 euro a sostegno delle attività inerenti le celebrazioni del 70° anniversario della lotta di liberazione
	Confcooperative Unione provinciale di Cuneo	10.000 euro per l'iniziativa "I cittadini di domani: uomo, economia e ambiente"
Infrastrutture per la formazione	Comitato memoriale divisione alpina cuneense di Cuneo	65.000 euro per il recupero dell'edificio da destinare a sede del Memoriale Divisione Alpina Cuneense
	Comune di Govone	60.000 euro a sostegno dell'ampliamento dell'edificio scolastico in località Valletta
	Comune di Saliceto	50.000 euro per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, di igiene e per la razionalizzazione dei consumi energetici dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII - 1° lotto

Figura 28 - Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2013, suddivisi per filoni di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione



BANDO INNOVAZIONE DIDATTICA

Descrizione dell'iniziativa	Il Bando, giunto nel 2013 alla sesta edizione, ha l'obiettivo di contribuire a raggiungere un livello di eccellenza nell'istruzione offerta dalle istituzioni scolastiche della provincia. È rivolto a tutte le scuole della provincia e sostiene progetti volti all'innovazione dei metodi didattici in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione all'insegnamento delle materie fondamentali, allo sviluppo delle competenze chiave e all'utilizzo di laboratori e nuove tecnologie.
Importo	700.000 euro per l'edizione 2013
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 33 istituti hanno presentato domanda nell'edizione 2013 • 8 contributi deliberati (5 a reti di scuole del primo e secondo ciclo e 3 per la sezione formazione professionale, 33 scuole complessivamente finanziate e 3 agenzie di formazione professionale) • 17.000 euro come contributo medio deliberato a favore di ogni istituzione scolastica • 299 richieste presentate nelle 6 edizioni del Bando, 120 finanziate con 4,3 milioni di euro (94 scuole finanziate almeno una volta), di cui 69 progetti formativi, 44 laboratori e 7 progetti di formazione professionale • Circa 4.000 insegnanti e 65.000 studenti coinvolti, nelle 6 edizioni del Bando

IL MONDO A SCUOLA, A SCUOLA DEL MONDO



Descrizione dell'iniziativa	Il progetto, di durata triennale, è volto a promuovere un'azione di coordinamento, valorizzazione e potenziamento di pratiche sul tema dell'educazione interculturale nelle scuole della provincia di Cuneo. La rete si compone di 73 scuole e agenzie di formazione professionale partecipanti, a cui si rivolgono attività di formazione, laboratoriali e sperimentali rivolte in prima battuta ai dirigenti e ai docenti. www.mondoascuola.it
Importo	100.000 euro per ciascun anno scolastico
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 11 incontri di formazione nella prima annualità (a.s. 2012/2013), con 1.302 persone e 452 partecipazioni singole • 87% delle scuole della provincia coinvolte nella rilevazione sulla realtà scolastica multiculturale (Quaderno 18 – Il mondo a scuola) • 73 pratiche di educazione interculturale censite nella rilevazione sulla realtà scolastica multiculturale • 39.300 accessi unici al sito del progetto nel 2013 • 278 presenze nei primi 3 incontri di formazione della seconda annualità (a.s. 2013/2014) • 5 gruppi di lavoro annuali attivati nella seconda annualità con la partecipazione di 78 docenti



SICURI PER SCELTA. MUOVERSI. CON INTELLIGENZA

Descrizione dell'iniziativa Il progetto, riconosciuto dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "25.000 vite da salvare", riguarda l'educazione alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile e si rivolge a tutte le fasce di età, dalla nascita ai 18 anni. Pensato e realizzato in collaborazione con numerosi Enti e organizzazioni del territorio, il progetto è giunto, con l'a.s. 2013/2014, alla quinta edizione.

Importo **115.000 euro** per l'edizione 2013/2014

Numeri e risultati del 2013

- **593 classi** coinvolte nell'edizione 2013/2014, con kit consegnati a **17.000 studenti**
- **4 spettacoli teatrali** sulla sicurezza stradale, con il coinvolgimento di 1.500 studenti
- **7 punti nascita** della provincia di Cuneo coinvolti nell'edizione 2012/2013
- **2.682 classi** coinvolte dal 2009 al 2013
- **92.898 beneficiari** raggiunti nelle 5 edizioni



SCUOLA+

Descrizione dell'iniziativa Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, sede di Savigliano, e con il patrocinio dell'UST di Cuneo, offre agli insegnanti della provincia di Cuneo un percorso formativo di alto livello per fornire loro strumenti e metodi che abilitino nuovi modi di fare scuola a fronte dei cambiamenti più recenti (nuove tecnologie, riforma della scuola, utilizzo dei laboratori) e delle problematiche emergenti nelle classi (disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi di comportamento e relazionali).

Importo **60.000 euro** per l'edizione 2013

Numeri e risultati del 2013

- **180 insegnanti** della provincia partecipanti, divisi in 4 gruppi di lavoro
- **55 istituti** scolastici coinvolti
- **4 percorsi** formativi (Cuneo, Alba, Mondovì e Savigliano) di 6 incontri ciascuno
- **50 insegnanti** partecipanti al seminario finale di restituzione dei risultati

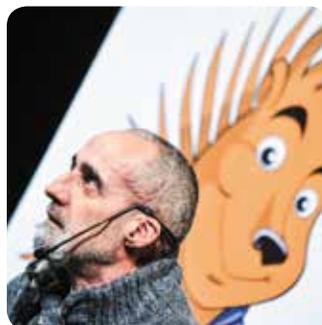
CONOSCERE LA BORSA – L'ECONOMIA INCONTRA GLI STUDENTI

L'ECONOMIA
INCONTRA
GLI STUDENTI
MEETING NAZIONALE CUNEO

**CONOSCERE
LA BORSA**



<p>Descrizione dell'iniziativa</p>	<p>Il progetto, promosso e realizzato a livello europeo, ha l'obiettivo di diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza tra gli studenti delle scuole superiori, mediante esercitazioni pratiche che simulano una attività sul mercato borsistico.</p> <p>Al termine del progetto, la Fondazione organizza alcune giornate di educazione economica rivolte a studenti delle scuole superiori della provincia, che hanno l'opportunità di incontrare alcuni protagonisti dell'economia e della finanza italiana con l'obiettivo di comprendere meglio l'attuale crisi mondiale e i suoi possibili futuri sviluppi.</p>
<p>Importo</p>	<p>35.000 euro per l'edizione 2013</p>
<p>Numeri e risultati del 2013</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 303 team cuneesi partecipanti all'edizione 2013, con 1.039 studenti coinvolti • 108 team sopra la soglia minima assegnata di punteggio • 4 team cuneesi nei primi 12 della classifica italiana • 1 team cuneese vincitore a livello italiano e 1 team cuneese al terzo posto della classifica europea



PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE⁵

OBIETTIVO:

contribuire alla coesione sociale in provincia di Cuneo, attraverso interventi di prevenzione e integrazione sociale a favore di giovani, famiglie, persone in situazione di disagio, anziani e persone con disabilità, iniziative sperimentali e innovative volte a sviluppare nuove forme di welfare e interventi infrastrutturali

FILONI DI INTERVENTO DEL 2013:

1. Nuovo modello di welfare sociale
2. Prevenzione e integrazione sociale:
 - Minori famiglie e giovani
 - Disagio sociale e adulti in difficoltà
 - Persone con disabilità, anziane e non autosufficienti
3. Contrasto alle conseguenze sociali della crisi
4. Interventi infrastrutturali o strumentali

Nel 2013 a livello economico è proseguita la fase negativa del Piemonte, iniziata nell'estate del 2011, e gli indicatori di disagio economico delle famiglie piemontesi hanno evidenziato un deterioramento, attestandosi su valori peggiori rispetto alla media delle regioni del Nord Ovest, anche se migliori di quelli medi nazionali.

In questo contesto, la Fondazione ha rinnovato per il terzo anno il suo impegno per contrastare le conseguenze sociali della crisi, con la terza edizione del **Piano crisi**, composto da diversi assi di intervento, riguardanti l'emergenza abitativa, l'inserimento lavorativo, il contrasto a nuove forme di povertà e il sostegno alla cooperazione sociale. Tra la seconda e terza edizione, il progetto **EmergenzaCasa** è stato esteso a nuovi Comuni (Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Racconigi, Dronero, Ceva e Sommariva del Bosco) e coordinato con l'iniziativa **EsperienzaLavoro**, affinché i nuclei familiari che evidenziano problematiche abitative siano sostenuti anche nella fase di inserimento e re-inserimento nel mercato del lavoro. Nella terza edizione di EsperienzaLavoro, lanciata a dicembre 2013, una sezione specifica è stata dedicata all'ambito dell'artigianato artistico della provincia di Cuneo, per rivitalizzare un settore fortemente legato al territorio e alla tradizione e contestualmente individuare nuove strategie a sostegno dell'occupazione giovanile. A dicembre 2013 è stata rinnovata per un ulteriore triennio la Convenzione del **Progetto Fiducia**, che prevede la prosecuzione dell'iniziativa, l'aumento del Fondo di garanzia per un ammontare di circa 60 mila euro su tre anni da parte della Fondazione e l'applicazione di un moltiplicatore 2 da parte della Banca Regionale Europea, che permette di erogare prestiti fino al doppio delle risorse a garanzia disponibili. Il 2013 è stato inoltre l'anno della messa a punto dell'**iniziativa di factoring** a favore degli enti gestori dei servizi socio assistenziali della provincia di Cuneo, per l'anticipazione finanziaria dei crediti vantati nei confronti della Regione e delle ASL: le risorse, attinte dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, non sono state utilizzate visto il pagamento dei crediti pregressi, ma sono state tenute impegnate per l'anno 2014, in vista di nuove possibili richieste. Infine, è stata estesa a tre nuovi territori della provincia di Cuneo (Cortemilia, Monesi-glio e Boves) l'iniziativa sperimentale di domiciliarità per gli anziani **Veniamo a trovarvi**



⁵ Il settore Promozione e solidarietà sociale include i settori Assistenza agli anziani e Volontariato, filantropia e beneficenza.

e sono proseguite le attività finanziate tramite l'iniziativa europea **YEPP**, finalizzate a favorire forme di aggregazione giovanile, e sperimentate sui territori delle Langhe, delle Valli Cebane e Monregalesi, Stura e Po.

Il 34,8% delle risorse del settore è stato assegnato a contributi a favore di terzi, tramite la Sessione erogativa generale, sui diversi filoni contemplati dal DPP 2013.

Il 62,5% delle risorse è assorbito dalle iniziative del Piano di contrasto alle conseguenze sociali della crisi, incluse le risorse attinte dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per l'operazione di factoring.

PROMOZIONE e SOLIDARIETÀ SOCIALE		N. nuove richieste pervenute		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Infrastrutturazione sociale	-	-	-	-	3	1,8%	€ 42.000	0,7%
	Progetto YEPP	-	-	-	-	1	0,6%	€ 46.000	0,8%
	Progetto Microcredito per start up di impresa	-	-	-	-	1	0,6%	€ 10.000	0,2%
	Progetto Veniamo a trovarvi	-	-	-	-	4	2,4%	€ 70.000	1,2%
	Emergenza Povertà	-	-	-	-	11	6,6%	€ 166.400	2,9%
	Anticipazione CIG	-	-	-	-	18	10,8%	€ 8.063	0,1%
	Progetto EsperienzaLavoro 2013/2014	-	-	-	-	1	0,6%	€ 600.000	10,4%
	Progetto EmergenzaCasa 2013/2014	-	-	-	-	1	0,6%	€ 750.000	13,0%
	Sostegno alla cooperazione sociale	-	-	-	-	1	0,6%	€ 2.090.000	36,1%
SESSIONI EROGATIVE	Nuovo modello di welfare sociale	8	4,3%	€ 345.712	3,8%	6	3,6%	€ 118.000	2,0%
	Prevenzione e integrazione sociale - Minori, famiglie e giovani	48	25,5%	€ 2.182.453	23,8%	32	19,3%	€ 559.000	9,7%
	Prevenzione e integrazione sociale - Disagio sociale e adulti in difficoltà	20	10,6%	€ 744.986	8,1%	11	6,6%	€ 115.000	2,0%
	Prevenzione e integrazione sociale - Persone con disabilità, anziane e non autosufficienti	60	31,9%	€ 2.274.198	24,8%	40	24,1%	€ 368.000	6,4%
	Prevenzione e integrazione sociale - Immigrazione, educazione allo sviluppo, promozione dei diritti umani e cooperazione decentrata	12	6,4%	€ 326.100	3,6%	7	4,2%	€ 103.000	1,8%
	Contrasto alle conseguenze sociali della crisi	10	5,3%	€ 303.900	3,3%	5	3,0%	€ 98.250	1,7%
	Interventi infrastrutturali o strumentali	30	16,0%	€ 2.983.463	32,6%	24	14,5%	€ 647.500	11,2%
TOTALE	188	100%	€ 9.160.812	100%	166	100%	€ 5.791.213	100%	

Figura 29 - Richieste pervenute e numero contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2013. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di anni precedenti

Filoni di intervento	Contributi deliberati	Oggetto dei contributi
Contrasto alle conseguenze sociali della crisi	Fondazione San Martino onlus di Cuneo	30.000 euro per la realizzazione del progetto "Abitazione solidale"
	Parrocchia San Giuseppe di Castagnito	20.000 euro per i lavori di realizzazione dell'Housing Sociale "San Giuseppe"
	Caritas diocesana di Mondovì	20.000 euro per la gestione della cittadella della carità
Minori, famiglie e giovani	Consorzio per i servizi socio assistenziali del Monregalese	90.000 euro per la realizzazione del progetto "Familiaramente - genitori protagonisti"
	Associazione di volontariato "Marta e Maria" di Alba	75.000 euro per la realizzazione della casa di "Marta e Maria"
	Comune di Pizzo	25.000 euro per la costruzione di un centro giovani
Nuovo modello di welfare sociale	Provincia di Cuneo	50.000 euro per la realizzazione di "INNOVARESPI - servizi in rete per un nuovo modello di welfare"
	Centro di ricerca e documentazione "Luigi Einaudi" di Torino	15.000 euro a sostegno del progetto "Percorsi di nuovo welfare"
	Il ginepro società cooperativa sociale onlus di Alba	10.000 euro per la sperimentazione di un modello per evitare l'esclusione sociale di adulti a rischio
Prevenzione e integrazione sociale - persone con disabilità, anziane e non autosufficienti	ANFFAS - Associazione famiglie di disabili intellettivi e relazionali di Mondovì	35.000 euro per l'acquisto di un pulmino a nove posti attrezzato per trasporto disabili
	Fondazione La via di Cuneo	30.000 euro per la realizzazione del progetto "Con noi - dopo di noi"
	Casa di riposo di Beinette	20.000 euro per la realizzazione del progetto "Cohousing della terza età"
Prevenzione e integrazione sociale - disagio sociale e adulti in difficoltà	Associazione di volontariato "L'albero della vita onlus" di Guarene	50.000 euro a sostegno del piano di attività di accoglienza "Casa Rina e Dino"
	Pausa cafe s.c.s di Torino	15.000 euro per la realizzazione del progetto "La panificazione artigianale come strumento di inclusione sociale alla casa circondariale di Cuneo"
	Cooperativa sociale Alice onlus di Cuneo	10.000 euro per la realizzazione del progetto "Punta su di te"
Prevenzione e integrazione sociale - immigrazione, educazione allo sviluppo, promozione diritti e cooperazione decentrata	Federazione provinciale Coldiretti di Cuneo	30.000 euro per la realizzazione del progetto "Agricoltura e immigrazione: accoglienza degli immigrati in frutticoltura"
	L'arca cooperativa sociale di Cuneo	20.000 euro per la realizzazione del progetto "Integrazione? D'accordo! percorsi integra(n)ti per nuovi cittadini"
	Migrantes diocesana Centro accoglienza "Bakhita" di Alba	15.000 euro per la promozione dell'accoglienza e dell'inserimento dei cittadini immigrati
Interventi infrastrutturali o strumentali	Istituto Imberti Grandis - Residenza per anziani di Valdieri	100.000 euro per la ristrutturazione e l'ampliamento del piano terra della casa di riposo "Istituto Imberti Grandis"
	Colonia agricola provinciale di Mondovì	100.000 euro per la ristrutturazione dell'edificio per ospiti residenziali autistici
	Comune di San Michele Mondovì	60.000 euro per i lavori di ristrutturazione della Casa di riposo "San Michele Arcangelo"

Figura 30 - Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2013, suddivisi per filoni di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione

ESPERIENZALAVORO



Descrizione dell'iniziativa	<p>Il progetto, finalizzato a rispondere sia a situazioni di difficoltà sociale, sia a esigenze di sviluppo e rilancio per realtà produttive della provincia di Cuneo, prevede la presa in carico delle persone, il supporto orientativo e formativo finalizzato alla strutturazione di un percorso professionale realizzabile e l'inserimento in tirocinio presso aziende del territorio.</p> <p>Nel 2013 si è realizzata operativamente la seconda edizione, in partenariato con Confindustria, Confcommercio, CNA e la Provincia di Cuneo ed è partita a fine anno la terza edizione, in partenariato con Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confindustria e la Provincia di Cuneo.</p>
Importo	<p>840.000 euro per la terza edizione (600.000 euro di nuove risorse, 200.000 euro di residui e 40.000 euro per la sezione artigianato artistico)</p>
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 650 candidature arrivate per la seconda edizione • 100 tirocini attivati per la seconda edizione • 147 aziende individuate, come potenziali ospiti di tirocini, per la seconda edizione • 67 tirocinanti della prima edizione, intervistati nel 2013, risultano oggi in parte occupati (31, di cui 12 presso la stessa azienda nella quale hanno effettuato il tirocinio e 19 in altre aziende) e in parte inoccupati o disoccupati (36, di cui 21 hanno maturato comunque alcune esperienze lavorative saltuarie e 15 permangono in uno stato di esclusione dal mercato del lavoro)

EMERGENZACASA



Descrizione dell'iniziativa	<p>Il progetto, volto a contrastare il crescente fenomeno dell'emergenza abitativa, si articola in due misure, tramite la costituzione di Commissioni locali per l'emergenza abitativa. Le due misure sono le seguenti: prevenzione degli sfratti ed erogazione di contributi una tantum (fino a 1.500 euro); gestione delle situazioni di emergenza abitativa, tramite ristrutturazioni di immobili, fondi di garanzia e interventi di accompagnamento.</p> <p>Nel 2013 si è svolta operativamente la seconda edizione, in partenariato con i Comuni, gli enti gestori e le Caritas di riferimento di Alba, Borgo S. Dalmazzo, Boves, Busca, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano, ed è partita a fine anno la terza edizione, con l'ampliamento del partenariato a tre nuovi territori: Ceva, Dronero e Sommariva del Bosco.</p>
Importo	<p>750.000 euro per la terza edizione</p>
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 940 domande pervenute nella seconda edizione per i contributi una tantum • 415 Patti di solidarietà sottoscritti nella seconda edizione • 9 ristrutturazioni sulla Misura 2 e 2 Fondi di garanzia nella seconda edizione • 14 Comuni coinvolti nella terza edizione



FIDUCIA

Descrizione dell'iniziativa	<p>Il progetto, nato a fine 2008, è un'iniziativa di micro credito sociale rivolta alle persone non in grado di accedere a prestiti bancari, che mette a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • prestiti di piccola entità, fino a un massimo di 3.000 euro. <p>Il progetto è promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo in collaborazione con la Banca Regionale Europea, la Fondazione San Martino e le Caritas delle cinque Diocesi provinciali, attraverso i Centri di ascolto.</p>
Importo	300.000 euro per la costituzione del Fondo (risorse precedenti al 2013)
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 1.128 domande di prestito presentate ai Centri di ascolto delle Caritas nei primi cinque anni di attivazione (dal 2008 al 2013) • 376 domande accettate • 680.000 euro di prestiti erogati • Tasso di insolvenza contenuto, pari al 20,2% • Percentuale di utilizzo del Fondo pari al 13%

MICROCREDITO PER START UP D'IMPRESA

Descrizione dell'iniziativa	<p>Il Fondo regionale di garanzia concede le garanzie su finanziamenti di istituti di credito, unicamente finalizzati a sostenere attività imprenditoriali e di lavoro autonomo a soggetti non bancabili, sviluppando un modello operativo di microcredito incentrato sull'attenzione alla persona, che si realizza attraverso un'attività di accoglienza, ascolto e accompagnamento. I partner dell'iniziativa sono la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRC, Confcommercio Piemonte, soggetto capofila dell'Associazione temporanea di scopo, e la Fondazione Don Mario Operti onlus.</p>
Importo	300.000 euro per la costituzione del Fondo (risorse precedenti al 2013) e 10.000 euro per i costi di funzionamento del 2013
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 7 domande presentate nel 2013 da soggetti residenti in provincia di Cuneo, di cui 3 accolte, per un importo totale di investimenti di 70.000 euro (di cui 56.000 euro dal Fondo) • 67 domande presentate, a livello regionale, nel 2013, di cui 65 da imprese e 2 da titolari di partita IVA • 125 domande presentate, dall'attivazione del Fondo e a livello regionale, di cui 13 provenienti dalla provincia di Cuneo, per un ricorso complessivo al Fondo di 325.000 euro (115.000 euro per la provincia di Cuneo)

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

OBIETTIVO:

contribuire alla promozione della cultura in tutte le sue forme in provincia di Cuneo, attraverso la valorizzazione delle risorse culturali esistenti, il sostegno a manifestazioni culturali e artistiche ad ampia ricaduta, e l'avvicinamento dei giovani all'arte

FILONI
DI INTERVENTO
DEL 2013:

1. Grandi eventi artistici e culturali
2. I giovani e l'arte
3. Valorizzazione delle risorse culturali esistenti
4. Manifestazioni culturali e artistiche
5. I musei del territorio
6. Il restauro dei beni culturali

Il 2013 è stato l'anno della prima edizione del **Bando Piani di Valorizzazione**, lanciato a dicembre 2012 e deliberato ad aprile 2013, suddiviso in due sezioni, rispettivamente dedicate a progetti di valorizzazione di beni culturali in rete e a valorizzazione di giacimenti culturali, singoli o collettivi con più di 70 anni e di elevato valore culturale. Inoltre, secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione coadiuvato dalla I Commissione consultiva del Consiglio Generale, la Fondazione ha lanciato un nuovo progetto culturale ed espositivo triennale (2014-2016), intitolato **cuNeo Got**, dedicato all'affascinante tema del "neogotico" storico e contemporaneo nelle arti, riconosciuto a livello internazionale e ben radicato nel patrimonio culturale locale del territorio cuneese.

Sul fronte del coinvolgimento dei giovani, la Fondazione ha rinnovato il suo impegno nell'iniziativa **LocalArt**, con cui sostiene i giovani creativi del territorio cuneese, aderendo per la prima volta all'iniziativa **Artissima**, rassegna internazionale di arte contemporanea, a Torino dall'8 al 10 novembre 2013, durante la quale i vincitori dell'edizione 2013 hanno esposto le loro opere. Inoltre, per la prima volta, una sezione specifica dedicata al tema dell'**artigianato artistico** è stata inserita nel progetto EsperienzaLavoro 3, al fine di rivitalizzare un settore fortemente legato al territorio e alla tradizione e contestualmente individuare nuove strategie a sostegno dell'occupazione giovanile. L'89,1% delle risorse del settore è stato assegnato a terzi tramite la Sessione erogativa, a cui si sommano i 130.000 del Bando Piani di Valorizzazione. I beni inclusi nei circuiti selezionati nell'ambito del Bando hanno peraltro avuto una priorità nell'assegnazione di risorse sul filone "Restauro di beni culturali" della Sessione erogativa. Per la prima volta, nel 2013, si è scelto di inserire un filone specifico per valorizzare le attività dei musei ("I musei del territorio"), a cui sono state assegnate il 7,1% delle risorse.

Gli interventi nei filoni "Manifestazioni culturali e artistiche", "I musei del territorio" e "I giovani e l'arte" sono stati oggetto di contributo sia nella Sessione generale che in quelle per eventi, essendo l'Arte, insieme allo Sviluppo locale e all'Attività sportiva, l'unico settore ammesso nelle Sessioni per eventi nel 2013.



ARTE, ATTIVITÀ e BENI CULTURALI		N. nuove richieste		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Grandi eventi artistici e culturali	-	-	-	-	3	1,0%	€ 150.000	4,8%
	I giovani e l'arte	-	-	-	-	1	0,3%	€ 15.000	0,5%
	Giovani e artigianato artistico	-	-	-	-	1	0,3%	€ 40.000	1,3%
BANDI	Bando Piani di valorizzazione	19	4,0%	€ 1.552.000	10,5%	4	1,3%	€ 130.000	4,2%
SESSIONI EROGATIVE	Il restauro di beni culturali	110	23,0%	€ 7.642.864	51,9%	47	15,2%	€ 1.371.000	44,3%
	Manifestazioni culturali e artistiche	275	57,4%	€ 3.818.905	25,9%	200	64,7%	€ 1.025.412	33,1%
	I musei del territorio	28	5,8%	€ 976.180	6,6%	20	6,5%	€ 219.000	7,1%
	I giovani e l'arte	47	9,8%	€ 748.004	5,1%	33	10,7%	€ 143.500	4,6%
TOTALE		479	100%	€ 14.737.953	100%	309	100%	€ 3.093.912	100%

Figura 31 - Richieste pervenute e numero contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2013. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di anni precedenti

Filoni di intervento	Contributi deliberati	Oggetto dei contributi
I giovani e l'arte	Associazione Art.Ur arte urbana di Cuneo	10.000 euro per il progetto "Market zone" laboratorio creativo itinerante tra Cuneo e Nizza
	Associazione culturale All 4u di Cuneo	8.000 euro per l'organizzazione del Cuneo Film Festival 2013
	Comune di Mondovì	5.000 euro per l'organizzazione dell'iniziativa "Giovani artistica-mente"
Il restauro di beni culturali	Comune di Roddi	100.000 euro per i lavori di recupero e restauro del Castello di Roddi 2° lotto
	Diocesi di Mondovì	100.000 euro per il programma triennale degli interventi di restauro della Cattedrale e relative pertinenze 1° lotto
	Comune di Beinette	50.000 euro per i lavori di recupero e di riqualificazione del fabbricato del complesso municipale "Casa Gauberti" da adibire a polo di crescita culturale polivalente
	Parrocchia di San Pietro in Vincoli di Villar San Costanzo	30.000 euro per i lavori di restauro di parte delle coperture della chiesa di San Costanzo al Monte
I musei del territorio	Fondazione Museo della ceramica "Vecchia Mondovì"	40.000 euro per le iniziative a sistema legate al Museo della Ceramica
	Comune di Bene Vagienna	25.000 euro per la fabbrica dell'archeologia a Palazzo Lucerna di Rorà
	Smilab – Laboratorio del sorriso onlus di Cherasco	20.000 euro per i lavori di ristrutturazione relativi al Museo della magia
Manifestazioni culturali ed artistiche	Comune di Cuneo	40.000 euro per il festival letterario "Scrittorincittà 2013"
	Associazione culturale "Parco culturale Altalanga" di Monesioglio	20.000 euro per l'iniziativa "Scollinando in Alta Langa"
	Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo	18.000 euro per "Saluzzo arte 2013" - XXXV premio Matteo Olivero
	Associazione Collisioni di Alba	15.000 euro per la rassegna "Collisioni 2013"

Figura 32 - Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2013, suddivisi per filoni di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione



BANDO PIANI DI VALORIZZAZIONE

Descrizione dell'iniziativa	Il bando ha l'obiettivo di incrementare la fruizione culturale e turistica di un dato territorio e aumentare la consapevolezza nei cittadini delle risorse culturali esistenti sul territorio e del potenziale economico che possono rivestire, oltre a individuare delle priorità sugli interventi strutturali di restauro e recupero. Il Bando si rivolge a enti pubblici, associazioni di comuni o raggruppamenti di comuni non formalizzati, enti ecclesiastici, fondazioni, associazioni, aziende e organizzazioni senza fini di lucro, istituti scolastici, e si struttura in due sezioni.
Importo	190.000 euro per il 2013 (di cui 60.000 euro a valere sul settore Sviluppo locale)
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 38 domande pervenute, di cui 7 deliberate, 4 sulla sezione "Beni in rete" e 3 sulla sezione "Giacimenti culturali" • 10 sono i soggetti selezionati, aggregati in 3 reti, sulla sezione "Beni in rete" • 36 sono i beni messi in rete nell'ambito delle 3 reti selezionate per la sezione "Beni in rete"

CuNeo GOT



Descrizione dell'iniziativa	Il progetto è dedicato al tema del "neogotico", in collegamento con le esperienze presenti in provincia di Cuneo, dall'architettura ottocentesca di Pelagio Palagi e Giovanni Battista Schellino a Racconigi, Pollenzo, Dogliani e altrove, alla persistenza delle Masche e degli eretici Catari nel folklore delle Langhe e delle Valli. Il progetto è stato presentato al pubblico in occasione di Scrittorincittà 2013, con un'anteprima al MIAAO di Torino.
Importo	100.000 euro per il 2013
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 80 presenze all'inaugurazione dell'iniziativa, presso lo Spazio incontri Cassa di Risparmio 1855, sul tema "Attualità del neogotico" e alla presenza di esperti italiani, francesi e catalani • 200 presenze al concerto "Mon âme sorcière" dei gruppi Ataraxia e Lilium Lyra • 50 presenze all'incontro letterario "Il gotico rurale", promosso nell'ambito di Scrittorincittà 2013



LOCALART

<p>Descrizione dell'iniziativa</p>	<p>LocalArt è un concorso per la promozione dei giovani artisti locali, con cui la Fondazione intende sostenere i giovani creativi del territorio cuneese e traduce la volontà di valorizzare la creazione artistica e di fungere da supporto agli artisti nati, residenti e operanti, in maniera significativa, nella provincia di Cuneo. Nell'ambito di Artissima, che ha esposto le opere dei vincitori dell'edizione 2013 di LocalArt, la Fondazione ha organizzato un talk dal titolo "Think global, act local" con artisti e critici d'arte. Le opere degli artisti selezionati sono inoltre state esposte presso i Giardini Fresia di Cuneo, durante la manifestazione ZOO Art.</p>
<p>Importo</p>	<p>35.000 euro per il 2013 (con risorse da anni precedenti)</p>
<p>Numeri e risultati del 2013</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 53 candidature presentate • 8 artisti selezionati, le cui opere sono state esposte a ZOO Art, di cui 4 vincitori, le cui opere sono state premiate ed esposte ad Artissima • Dai risultati del questionario somministrato a campione ai visitatori di ZOO Art (78 questionari) si evince che il 43% ha gradito molto le opere esposte e il 50% abbastanza



SVILUPPO LOCALE

OBIETTIVO:

contribuire alla competitività della provincia di Cuneo, attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e della vocazione turistica del territorio, la tutela dell'ambiente e il sostegno a progetti innovativi e strategici, in un orizzonte europeo

FILONI DI INTERVENTO DEL 2013:

1. Competitività e sviluppo del territorio
2. Valorizzazione turistica del territorio
3. Infrastrutturazione istituzionale
4. Tutela dell'ambiente

Nel 2013 la Fondazione ha confermato, tra le sue priorità, quella della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, attraverso una nuova edizione del **Bando Ambiente-Energia** che, articolato in 3 misure, mira a incentivare le amministrazioni comunali della provincia di Cuneo a dotarsi di strumenti di pianificazione energetica e, laddove questa sia già stata avviata, a intraprendere concretamente azioni di riqualificazione degli immobili di proprietà comunale. Inoltre, nel 2013 la Fondazione ha potenziato il suo impegno sul fronte della valorizzazione turistica, favorendo la collaborazione dei vari soggetti che si occupano di turismo in provincia di Cuneo tramite la costituzione di un Comitato, che ha individuato nel **turismo outdoor** la leva su cui puntare per una valorizzazione delle diverse valenze della provincia di Cuneo, dalle montagne alle Langhe. Collegata a questa iniziativa, la Fondazione ha finanziato la realizzazione di un'applicazione, destinata ai principali sistemi operativi mobili, pensata per consentire al turista che visita la provincia di Cuneo di accedere a tutte le informazioni utili, per una migliore fruizione dell'offerta turistica provinciale.

Traendo spunto dalle esperienze precedenti, la Fondazione ha strutturato un servizio di informazione e sensibilizzazione sui temi europei, dal titolo **Spazio Europa**, in collegamento con il Coordinamento Regionale Europe Direct a cui ha aderito. Per favorire la partecipazione degli enti del territorio a **bandi di derivazione comunitaria**, ha istituito un plafond per spese di progettazione finalizzate a partecipazioni a bandi europei.

Il 66,9% delle risorse è stato assegnato a terzi tramite contributi nelle Sessioni erogative, a cui si aggiungono i contributi assegnati tramite i Bandi AmbienteEnergia e Piani di Valorizzazione, per la sezione Giacimenti culturali. Lo Sviluppo locale è uno dei tre settori interessati dalle Sessioni per eventi, in special modo per ciò che concerne le manifestazioni di valorizzazione dei prodotti locali. Una parte consistente di delibere (21,5% dell'importo deliberato) fa riferimento a interventi strutturali, i cui impegni erano stati assunti in anni precedenti.



SVILUPPO LOCALE		N. nuove richieste pervenute		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Plafond per progettazioni a valere su fondi comunitari	-	-	-	-	4	1,6%	€ 50.000	1,3%
	Progetto turismo outdoor (WOW)	-	-	-	-	1	0,4%	€ 100.000	2,6%
	Promozione turistica attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative	-	-	-	-	1	0,4%	€ 30.000	0,8%
	Sviluppo di processi di innovazione negli enti locali	-	-	-	-	2	0,8%	€ 33.406	0,9%
BANDI	Bando AmbientEnergia	101	26,0%	€ 2.568.687	23,6%	46	18,7%	€ 981.461	25,9%
	Bando Piani di valorizzazione (Giacimenti culturali)	19	4,9%	€ 1.063.950	9,8%	3	1,2%	€ 60.000	1,6%
SESSIONI EROGATIVE	Competitività e sviluppo del territorio	41	10,6%	€ 2.227.860	20,5%	24	9,8%	€ 415.000	11,0%
	Valorizzazione turistica del territorio	206	53,1%	€ 4.352.640	40,0%	149	60,6%	€ 1.227.000	32,4%
	Tutela dell'ambiente	21	5,4%	€ 668.266	6,1%	9	3,7%	€ 74.000	2,0%
	Interventi infrastrutturali (da anni precedenti)*	0	0,0%	-	0%	7	2,8%	€ 815.700	21,5%
TOTALE		388	100%	€ 10.881.403	100%	246	100%	€ 3.786.567	100%

Figura 33 - Richieste pervenute e numero contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2013. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di anni precedenti

* Le delibere su questo filone fanno riferimento a impegni assunti in anni precedenti.

Filoni di intervento	Contributi deliberati	Oggetto dei contributi
Valorizzazione turistica del territorio	Comune di Alba	150.000 euro per l'83ª Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba
	Comune di Mondovì	75.000 euro per la valorizzazione e promozione del percorso artistico culturale turistico di via S. Agostino
	Comune di Cuneo	60.000 euro per la Fiera del marrone 2013
	Comune di Bra	45.000 euro per la manifestazione "Cheese, le forme del latte"
	A.S. Fausto Coppi on the road di Cuneo	16.000 euro per l'organizzazione della Granfondo internazionale "Fausto Coppi"
Tutela dell'ambiente	Comune di Cuneo	20.000 euro per il progetto "La casa del fiume e del territorio"
	Comune di Nucetto	15.000 euro per la riqualificazione energetica della sede comunale
	I love Cuneo	10.000 euro per il festival "Ecocuneo"
Competitività e sviluppo del territorio	Comune di Ceva	80.000 euro per il recupero del fabbricato ex ILSA
	Confartigianato provinciale di Cuneo	15.000 euro per il progetto "2013 Anno della ceramica e del vetro"
	Unione nazionale comuni comunità enti montani UNCEM Delegazione piemontese di Torino	15.000 euro per il progetto "Montagna: un nuovo marketing territoriale" a favore dei territori montani della provincia di Cuneo e per le relative presentazioni che si svolgeranno a Cuneo

Figura 34 - Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2013, suddivisi per filoni di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione

IMPRESA CON GARANZIA

Descrizione dell'iniziativa	Il progetto è dedicato a facilitare l'accesso al credito per le imprese della provincia di Cuneo; promosso in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo fin dal 2010, il progetto ha previsto nel 2013 un rafforzamento del Fondo, innalzando l'ammontare delle riassicurazioni possibili da 15 milioni di euro a 24 milioni di euro, ferma restando la dotazione inizialmente stanziata di 3 milioni di euro, parimenti ripartiti tra Fondazione e CCIAA.
Importo	1,5 milioni di euro (risorse precedenti al 2013)
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 8.512.514 euro di riassicurazioni (al 31.12.2013) • 794 imprese riassicurate, per un'esposizione media del fondo di 10.721 euro a impresa (dall'avvio dell'iniziativa) • 48.528.882 euro prestiti finali erogati (dall'avvio dell'iniziativa al 31.12.2013) • 17% delle imprese finanziate appartiene al settore agricolo, il 33% all'artigianato, il 30% al settore commercio e servizi, il 17% al settore turistico ricettivo e il 4% al settore industriale

BANDO AMBIENTENERGIA



Descrizione dell'iniziativa	Il bando ha l'obiettivo di dotare la pubblica amministrazione del territorio di strumenti di pianificazione e corretta gestione dell'energia, migliorando la qualità ambientale e riducendo un importante fattore di costo a carico degli enti pubblici. Si articola in tre misure: la prima per la redazione di attività di pianificazione territoriale, la seconda per la realizzazione di attività di audit energetico del patrimonio edilizio comunale e la terza per la realizzazione di interventi puntuali finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio di proprietà comunale, al fine di ridurre i fabbisogni degli edifici pubblici. Inoltre, a ottobre è stato affidato un incarico per uno studio di fattibilità per affiancare al Bando un nuovo Progetto proprio finalizzato a favorire l'attivazione di investimenti privati da parte di ESCO (Energy Service Companies) per abbattere i consumi energetici degli edifici di proprietà pubblica con conseguente risparmio in bolletta.
Importo	981.461 euro per il 2013
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 101 richieste di contributo pervenute nel 2013, di cui 9 per la Misura 1, 52 per la Misura 2 e 40 per la Misura 3 • 46 contributi deliberati nel 2013, di cui 7 sulla Misura 1, 29 sulla Misura 2 e 10 sulla Misura 3 • 146 progetti finanziati nelle tre edizioni del Bando, per un importo totale di 3,4 milioni di euro

SPAZIO EUROPA



Descrizione dell'iniziativa	Forte delle esperienze realizzate e in occasione dell'Anno europeo dei cittadini, la Fondazione ha rilanciato nel 2013 le sue attività sulle tematiche europee attraverso la creazione di uno Spazio Europa, volto a offrire un'informazione maggiormente strutturata e a sollecitare un coordinamento tra i soggetti che a vario titolo si occupano di Europa sul territorio provinciale. Lo Spazio Europa della Fondazione mette a disposizione informazioni e materiali (inclusa la Lettera da Bruxelles), organizza attività di sensibilizzazione nelle scuole e promuove iniziative specifiche, come Infodays sui programmi comunitari.
Importo	15.000 euro (da risorse di anni precedenti)
Numeri e risultati del 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 132 partecipanti alla Giornata Europea delle Fondazioni, dedicata al tema della cittadinanza europea • 65 pubblicazioni su temi europei presenti nello Scaffale dello Spazio Europa e 30 pubblicazioni digitali • 200 studenti e giovani neo votanti partecipanti al progetto "Scegli la tua Europa", cofinanziato dalla Commissione europea in vista delle elezioni del Parlamento Europeo • 1.700 visitatori alla mostra "L'Italia in Europa, l'Europa in Italia" allestita presso Palazzo Samone a Cuneo • 12 numeri della Lettera da Bruxelles nel 2013, 85 dall'inizio dell'iniziativa

SALUTE PUBBLICA

OBIETTIVO:

contribuire a migliorare la condizione socio sanitaria della popolazione in provincia di Cuneo, attraverso il sostegno a iniziative di prevenzione e promozione della salute, l'integrazione socio sanitaria e l'innovazione in ambito diagnostico e terapeutico

FILONI DI INTERVENTO DEL 2013:

1. Prevenzione e promozione della salute
2. Formazione e ricerca
3. Servizi socio sanitari integrati sul territorio
4. Innovazione tecnologica

Nel 2013 la Fondazione ha lanciato il **Bando Prevenzione primaria**, con l'obiettivo di sostenere e incrementare interventi di promozione della salute e di prevenzione primaria, al fine di mantenere e migliorare il benessere dell'individuo, della comunità e dell'ambiente, promuovere stili di vita sani, equi e sostenibili, e contrastare l'insorgere di malattie. Gli ambiti di intervento ammissibili riguardavano principalmente la promozione di stili di vita per la prevenzione delle patologie determinate da comportamenti e abitudini non salutari e la prevenzione dei rischi connessi ai determinanti ambientali. Sono pervenute 34 richieste di contributo, di cui 4 contributi deliberati, per un importo pari a 60.000 euro, comprese le spese di gestione.

Le risorse rimanenti del settore sono state destinate all'attività erogativa a terzi, sui filoni già presenti nelle annualità precedenti, e con preminenza degli interventi infrastrutturali, destinati all'acquisto di attrezzature mediche di alto contenuto tecnologico, per ASL e aziende ospedaliere della provincia.



SALUTE PUBBLICA		N. nuove richieste pervenute		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
SESSIONI EROGATIVE	Bando per iniziative di prevenzione primaria e promozione della salute	34	47,9%	€ 522.218	9,5%	4	14,3%	€ 60.000	2,4%
	Prevenzione e promozione della salute	8	11,3%	€ 134.450	2,4%	5	17,9%	€ 146.000	5,9%
	Formazione e ricerca	8	11,3%	€ 1.023.600	18,5%	8	28,6%	€ 669.000	27,3%
	Servizi socio sanitari integrati sul territorio	9	12,7%	€ 425.589	7,7%	4	14,3%	€ 145.000	5,9%
	Innovazione tecnologica	12	16,9%	€ 3.413.727	61,8%	7	25,0%	€ 1.435.000	58,5%
TOTALE		71	100%	€ 5.519.584	100%	28	100%	€ 2.455.000	100%

Figura 35 - Richieste pervenute e numero contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2013. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di anni precedenti



Filoni di intervento	Contributi deliberati	Oggetto dei contributi
Prevenzione e promozione della salute	Lega italiana per la lotta contro i tumori Sezione provinciale di Cuneo	50.000 euro a sostegno dell'attività della Lega Italiana per la lotta contro i tumori
	Associazione difesa malati psichici DIAPSI di Fossano, Saluzzo e Savigliano	10.000 euro per la realizzazione del progetto "I giovani e la salute mentale: interventi precoci"
	Associazione italiana donazione organi e tessuti onlus - AIDO di Ceva	3.000 euro per la realizzazione del progetto "Sensibilizzare per un gesto di solidarietà e amore"
Innovazione tecnologica	Azienda ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo	750.000 euro a sostegno del progetto di acquisizione di un sistema multispecialistico per chirurgia robotica
	Azienda Sanitaria Locale CN1	420.000 euro per la realizzazione di una nuova sala operatoria presso l'ospedale di Mondovì
	Azienda Sanitaria Locale CN2	100.000 euro per l'acquisizione di n. 1 intensificatore di brillantezza per le sale operatorie del presidio ospedaliero di Alba
Formazione e ricerca	Azienda ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo	500.000 euro per l'attivazione dei contratti di formazione specialistica presso le scuole di specializzazione
	Azienda Sanitaria Locale CN2	45.000 euro per il Corso di laurea in Scienze infermieristiche (contributo per un ricercatore)
	Fondazione Arco - Attività Ricerca Clinica Oncologica di Cuneo	24.000 euro per lo studio prospettico dell'adcc in pazienti con carcinoma cervico-encefalico e del colon retto metastatico trattati con cetuximab
Servizi socio sanitari integrati sul territorio	Associazione volontari italiani sangue AVIS di Alba	70.000 euro per la costruzione di una nuova sede (2° lotto)
	Associazione servizio autisti volontari ambulanze - ASAVA di Alba	30.000 euro per l'acquisto di un nuovo mezzo di soccorso 118 con innovazioni tecnologiche d'avanguardia
	Croce Rossa Italiana Comitato locale di Dronero	25.000 euro per l'acquisto di un'ambulanza per il distacco di Acceglio

Figura 36 - Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2013, suddivisi per filoni di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione

RICERCA SCIENTIFICA

OBBIETTIVO:

contribuire alla competitività del sistema provinciale, attraverso iniziative di innovazione tecnologica e ricerca medica, oltre che momenti di analisi delle dinamiche socio economiche, per favorire la connessione tra il tessuto economico imprenditoriale e le realtà di ricerca presenti sul territorio

FILONI DI INTERVENTO DEL 2013:

1. Innovazione tecnologica
2. Ricerca medica
3. Ricerca socio economica
4. Atenei e territorio

Nel 2013 è stata lanciata la nuova edizione del **Bando biennale sulla ricerca scientifica**, volto a favorire un collegamento tra i luoghi in cui si fa ricerca (Atenei, Centri di Ricerca) e le realtà operative del settore sanitario e del settore economico della provincia di Cuneo, finanziando progetti di qualità e dalle concrete ricadute territoriali. Inoltre, insieme alle altre Fondazioni partecipanti, la Fondazione CRC ha dato avvio al secondo triennio del progetto **AGER**, per il sostegno alla ricerca scientifica in campo agroalimentare. In risposta a una specifica esigenza del settore vitivinicolo del sud del Piemonte, la Fondazione ha avviato a fine anno un progetto di ricerca sulla **flavescenza dorata**, che coinvolgerà associazioni di categoria, produttori vitivinicoli, dipartimenti universitari e altre Fondazioni, per elaborare strategie utili al contrasto di questa patologia della vite, attraverso un approccio multidisciplinare che indagherà i molteplici aspetti dell'interazione tra vite, fitoplasma e insetti vettori. Sono proseguite le ricerche socio economiche coordinate dal Centro Studi e l'impegno della Fondazione nel Patto locale allegato alla Convenzione decennale per la presenza universitaria in provincia di Cuneo. Il settore della Ricerca scientifica non aveva filoni ammissibili nell'ambito delle Sessioni erogative.



RICERCA SCIENTIFICA		N. nuove richieste pervenute		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati		Importo deliberato netto	
		n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	Progetto AGER 2	-	-	-	-	1	11,1%	€ 210.000	13,2%
	Ricerche socio economiche	-	-	-	-	6	66,7%	€ 160.000	10,1%
	Sostegno a sedi locali degli Atenei	-	-	-	-	1	11,1%	€ 500.000	31,5%
BANDI	Bando Ricerca Scientifica	-	-	-	-	1	11,1%	€ 715.000	45,1%
TOTALE		0	0%	-	0%	9	100%	€ 1.585.000	100%

Figura 37 - Richieste pervenute e numero contributi deliberati, per filone di intervento.

La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2013. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di anni precedenti

BANDO RICERCA SCIENTIFICA



Descrizione dell'iniziativa

Gli ambiti di intervento del bando sono la ricerca in campo medico e l'innovazione tecnologica. In particolare il sostegno alla ricerca medica persegue l'obiettivo di permettere a gruppi di ricerca provinciali in rete con realtà di ricerca eccellenti nazionali o internazionali di sperimentare e applicare soluzioni innovative, che contribuiscano in tempi brevi o medi a migliorare il livello di servizio ai pazienti da parte delle strutture sanitarie provinciali.

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, l'obiettivo è il miglioramento delle performance e della competitività di alcuni settori produttivi e di servizio della provincia, in termini di efficienza, qualità, tracciabilità e impatto energetico, grazie alla collaborazione di università e centri di ricerca eccellenti con enti del territorio.

Importo **1.350.000 euro**, in parte da risorse impegnate per il 2014

Numeri e risultati del 2013

- **20 richieste** presentate, per un valore complessivo di 4.062.000 euro, a valere sulla sezione Innovazione tecnologica (edizione 2014)
- **10 richieste** presentate, per un valore complessivo di 851 mila euro, a valere sulla sezione Ricerca medica (edizione 2014)
- **71 soggetti** coinvolti in partenariati nelle domande presentate nella sezione Innovazione tecnologica
- **35 soggetti** coinvolti in partenariati con l'ASL CN1 e l'ASO Santa Croce e Carle, nelle domande presentate sulla sezione Ricerca medica

AGER



Descrizione dell'iniziativa

Il progetto è frutto della collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria per il perseguimento dell'eccellenza nella ricerca scientifica in campo agroalimentare e l'utilizzo dei suoi risultati.

L'iniziativa mira a favorire la collaborazione scientifica tra le università e i centri di ricerca presenti sul territorio nazionale e internazionale, nell'ambito di alcuni comparti chiave dell'agroalimentare italiano: cerealicolo (settori: Frumento duro, Riso), ortofrutticolo (settori: Melo, Pero, Ortofrutticoli di IV gamma), vitivinicolo (settori: Viticoltura da vino, Enologia) e zootecnico (settori: Suino).

Dopo il primo triennio di attività, a dicembre 2013 è stato avviato il secondo triennio.

Importo **210.000 euro** nel 2013

Numeri e risultati del 2013

- **13 Fondazioni** di origine bancaria italiane aderenti al primo triennio del progetto
- **27 milioni di euro** raccolti per il primo triennio, di cui 1,5 milioni di euro dalla Fondazione CRC
- **16 progetti** finanziati nel primo triennio
- **9 Fondazioni** (inclusa la Fondazione con il Sud) aderenti al secondo triennio, per un importo complessivo **7.070.000 euro**

ATTIVITÀ SPORTIVA

OBIETTIVO:

contribuire a migliorare il benessere fisico e psichico della popolazione in provincia di Cuneo, attraverso iniziative di promozione dell'attività sportiva rivolte ai giovani e alle persone con disabilità, e con interventi di riqualificazione delle strutture sportive

FILONI DI INTERVENTO DEL 2013:

1. Attività sportiva per le persone con disabilità
2. Attività sportiva dei giovani
3. Inclusione sociale e recupero del disagio attraverso lo sport
4. Strutture sportive

Il 2013 è stato l'anno della conclusione del progetto triennale **AtletiDomani**, riservato agli istruttori delle società sportive dilettantistiche della provincia, che ha concentrato la propria attenzione sull'alfabetizzazione motoria dei bambini, ovvero sullo sviluppo delle abilità motorie fondamentali in una fascia di età estremamente delicata dello sviluppo quale quella compresa fra i 6 e i 10 anni. Al termine del triennio, la Fondazione ha deciso di rilanciare l'iniziativa, rivolgendosi ai Dirigenti delle associazioni sportive, per una formazione sulla gestione sportiva-amministrativa della società dilettantistiche.

A parte queste risorse, il resto della disponibilità del settore è stato destinato a terzi tramite contributi della Sessione erogativa generale e delle Sessioni per eventi. In particolare, il 62,5% delle risorse è stato deliberato sul filone "Strutture sportive", per la riqualificazione di strutture esistenti, purché con ampia ricaduta locale e in assenza di altre affini limitrofe. L'attività sportiva dei giovani assorbe il 28,5% delle risorse del settore.



ATTIVITÀ SPORTIVA	N. nuove richieste pervenute		Importo richiesto totale		N. contributi deliberati		Importo deliberato netto	
	n.	%	Euro	%	n.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI Progetto AtletiDomani 2013-2014. Formazione per Dirigenti Sportivi	-	-	-	-	1	0,7%	€ 60.000	4,4%
SESSIONI EROGATIVE Inclusione sociale e recupero del disagio attraverso lo sport	1	0,5%	€ 15.000	0,3%	1	0,7%	€ 6.000	0,4%
Attività sportiva per persone con disabilità	18	9,2%	€ 195.770	4,4%	14	10,4%	€ 54.500	4,0%
Attività sportiva dei giovani	140	71,4%	€ 1.401.650	31,7%	92	68,1%	€ 386.500	28,5%
Strutture sportive	37	18,9%	€ 2.805.305	63,5%	27	20,0%	€ 846.800	62,5%
TOTALE	196	100%	€ 4.417.725	100%	135	100%	€ 1.353.800	100%

Figura 38 - Richieste pervenute e numero contributi deliberati, per filone di intervento. La tabella fa riferimento alle delibere assunte nel corso del 2013. I budget di Progetti propri e Bandi, riportati nelle pagine seguenti, fanno riferimento alle risorse complessivamente deliberate per l'iniziativa, incluse risorse di anni precedenti



Filoni di intervento	Contributi deliberati	Oggetto dei contributi
Attività sportiva dei giovani	Federazione italiana Pallapugno di Torino	25.000 euro per il Centro tecnico federale - attività 2013
	Centro sportivo italiano – CSI di Cuneo	12.000 euro per la realizzazione del progetto "Giocare per crescere!"
	Associazione sportiva Atletica di Mondovì	8.000 euro per il sostegno all'attività giovanile
Attività sportiva per persone con disabilità	Associazione Sportabili Alba onlus di Alba	10.000 euro per la realizzazione del progetto "Se posso fare questo... Posso fare tutto!" - Progetto sportabili 2013
	Associazione promozione attività sportive senza ostacoli PASSO di Cuneo	6.000 euro per l'organizzazione del 15° Torneo internazionale di tennis su sedia a rotelle
	Discesalibero ASD di Frabosa Sottana	4.000 euro per la realizzazione del progetto "Sci senza barriere a Prato Nevoso"
Strutture sportive	Comune di Cuneo	448.000 euro per la realizzazione della nuova piscina olimpica con spazi annessi, all'interno dell'ambito sportivo del Parco della Gioventù, in adiacenza funzionale all'impianto natatorio esistente e per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto esistente
	Comune di Montà	75.000 euro per dotare l'impianto natatorio di arredi e attrezzature al fine della sua attivazione funzionale e per la realizzazione di un idoneo parcheggio esterno a servizio della struttura e dell'intero complesso sportivo acquatico
	Comune di Busca	20.000 euro per i lavori di riqualificazione della struttura sportiva polivalente per giovani presso gli impianti sportivi "Ing. Ferrero"
Inclusione sociale e recupero disagio attraverso sport	Associazione sportiva dilettantistica Amico Sport Libertas di Cuneo	6.000 euro per la realizzazione del progetto "A tutto sport... 2013"

Figura 39 - Esempi di contributi assegnati nelle Sessioni erogative del 2013, suddivisi per filoni di intervento, non esaustivi di tutte le delibere assunte. L'elenco completo dei contributi deliberati è disponibile sul sito della Fondazione

ATLETIDOMANI



Descrizione dell'iniziativa

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Scuola dello Sport CONI - Piemonte, nel secondo triennio si rivolge a un nuovo target, mirando a fornire ai Dirigenti Sportivi una rinnovata professionalità, privilegiando concetti e competenze in materia di responsabilità sportiva-amministrativa della Società, degli allenatori, dell'atleta, con nozioni giuridiche-legali, di organizzazione gestionale, di fundraising e di marketing. Il progetto prevede due percorsi formativi in parallelo, in due sedi della provincia, tra novembre 2013 e marzo 2014.

Importo

60.000 euro per il 2013

Numeri e risultati del 2013

- **95 richieste** di partecipazione all'edizione 2013/2014
- **60 posti** assegnati (2 percorsi formativi)
- **150 associazioni sportive** partecipanti al **primo triennio**, provenienti da tutte le zone della provincia
- **150 istruttori** giovanili formati nel **primo triennio**
- **5.000 ragazzi** coinvolti, della **fascia 6-10 anni**, con nuove modalità di allenamento



Direzione Generale

Fulvio Molinengo (*Direttore Generale*)

Roberto Giordana (*Vice Direttore Generale*

e *Responsabile Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie*)

Segreteria Istituzionale

Roberto Galfrè

Alessandro Mazzola

Nicola Pugliese

Valentina Tassone

Comunicazione Istituzionale

Franco Chittolina (*Responsabile*)

Francesco Bertello

Centro Studi

Giulia Manassero (*Responsabile*)

Elena Bottasso

Gianluca Olivero

Settore Attività Istituzionale

Andrea Silvestri (*Responsabile*)

Claudio Alberto

Andrea Alfieri

Enea Cesana

Valentina Dania

Ilenia Garino

Paola Lussignoli

Irene Miletto

Elda Sevega

Federica Tallone

Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie

Debora Botasso

Deborah Cortassa

Giorgio Rostagno

Wilma Tesio

Area Amministrazione

Donatella Botanica (*Responsabile*)

Lorenza Arlotto

Antonella Bersezio

Claudio Pecollo

Area Tecnica

Stefano Bottasso

Carlo Giraudo

info@fondazionecrc.it • www.fondazionecrc.it